



CASTELFRANCO VENETO

Notizie del Comune





IL SALUTO DEL SINDACO

Care Concittadine e cari Concittadini,

in questo 2024 che velocemente sta volgendo al termine, stiamo sperimentando sul nostro territorio le conseguenze del cambiamento climatico. Non siamo più spettatori di notizie distanti da noi ma, a nostro malgrado, siamo coinvolti in questo processo a lungo termine che pare irreversibile. Gli abbondanti rovesci concentrati in poche ore ed aree, con quantità d'acqua che spesso cadono in più settimane o mesi nel caso di profonde siccità, ci costringono ad azioni riparatrici ma soprattutto ad affrontare una nuova programmazione per mettere in sicurezza quanto ci circonda. Da questi eventi di portata spesso imprevedibile, ci siamo attivati assieme agli altri Enti competenti per interventi di profonda manutenzione e, dopo un'attenta fase di analisi, per guardare al domani che ci attende con nuove soluzioni che possano contenere le acque, trovando quelle in essere non più sufficienti.

Abbiamo compreso più che mai la fragilità del territorio ma al contempo, come accaduto nelle difficili settimane della pandemia, ci siamo sentiti parte della stessa comunità, unita e generosa, aperta nell'aiutare l'altro. Nell'emergenza di quei giorni ho nella mente e nel cuore molti momenti vissuti trovando soprattutto i giovani, sporchi di acqua a fango, impegnati a ripulire cantine e garage e riempire sacchi di sabbia. Ringrazio loro ed i tanti volontari di Associazioni, Comitati e semplici cittadini, i Vigili del fuoco e le Forze di polizia per l'impegno profuso. Da buoni veneti è nella difficoltà che diamo il meglio di noi, pronti a rimboccarci le maniche e ripartire. Da parte nostra garantiamo tutto il nostro impegno nel trovare risposte e contributi per mettere in sicurezza la nostra Città.

Una Castelfranco che ora più che mai sta cambiando volto, con molti cantieri prossimi al termine, nuovi manti stradali, rotatorie e ciclabili, nuovi

e moderni servizi frutto di una programmazione, progettazione e ricerca di fondi che ci ha visto impegnati negli anni e ci vede tutt'ora. Abbiamo chiesto pazienza per i disagi e speriamo che questa possa essere ampiamente ripagata.

In queste pagine del Notiziario troverete una breve sintesi del nostro impegno nei diversi settori ed ambiti del nostro vivere. Una fotografia che si affianca a quanto ogni giorno la squadra amministrativa e tutto il personale del comune mette in campo, per una Città che amiamo.

Con vive cordialità.

Il Sindaco
Stefano Marcon



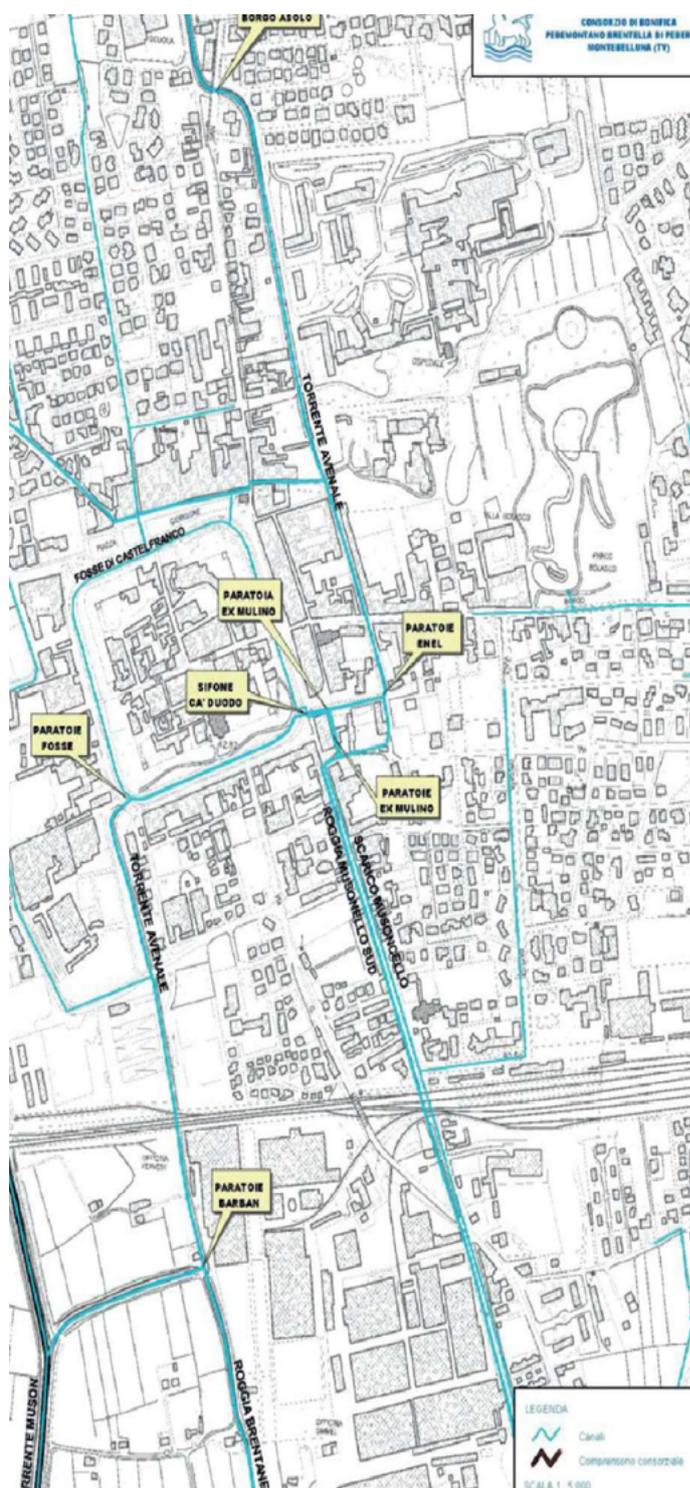
CASTELFRANCO FERITA DALL' ALLUVIONE

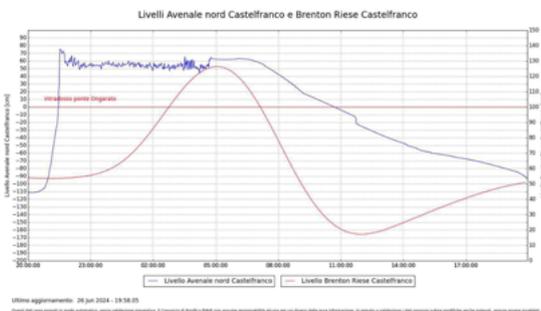
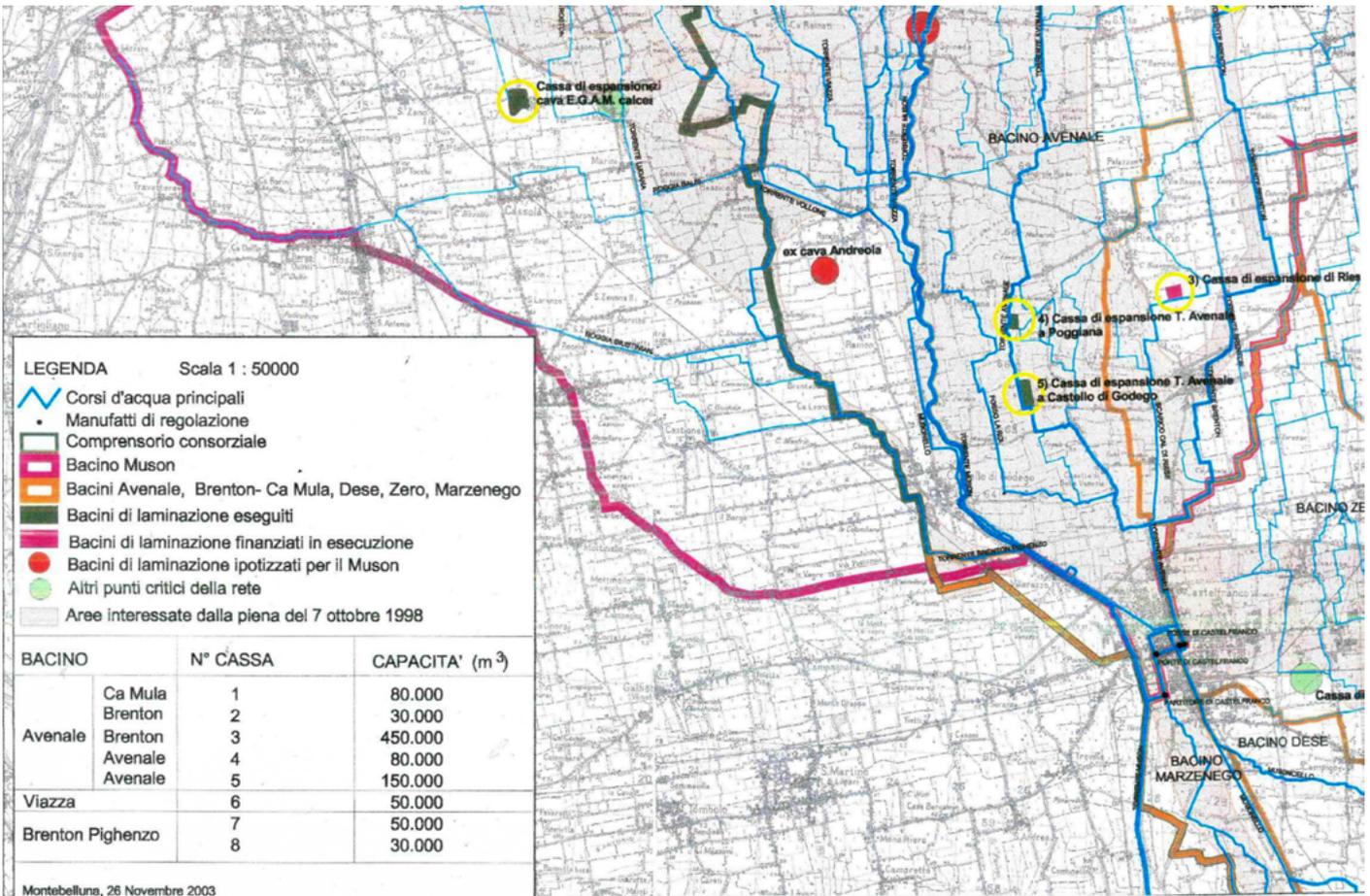
Castelfranco Veneto, i suoi abitanti, esercizi commerciali ed aziende, sono stati feriti da due alluvioni in poco meno di un mese. Due emergenze che hanno messo in primo piano la fragilità del territorio con le soluzioni in essere ora non più sufficienti alla luce del repentino cambiamento climatico. Un evento, soprattutto quello occorso la sera del 25 giugno a poco più di un mese dal 16 maggio di assoluta eccezionalità come confermano dati.

Numeri alla mano, sul territorio a nord della Città interessato dal corso del torrente Avenale di circa 10 mila ettari, sono caduti tra gli 8 e 9 milioni di m³ d'acqua in circa 2 ore, un numero talmente straordinario incapace di essere assorbito dal terreno (che in questo periodo piovoso ora è in grado di assimilare un 30% in meno di acqua) e di essere contenuto nelle due casse d'espansione dell'Avenale di Vallà e Poggiana (capaci di contenere sino a 750 mila m³). La portata del torrente Avenale è indicata da studi del Consorzio di Bonifica in circa 25 mc/sec con possibilità di far defluire rimanendo nell'alveo circa 3 milioni di mc d'acqua. Risulta quindi l'impossibilità dell'alveo di trattenere l'onda di piena sopradescritta. Una successione di forti temporali localizzati nella zona nord di Castelfranco (perlopiù in buona parte a valle delle Casse) proseguiti dalle 21.30 per circa 2 ore sino ad arrivare ad un record di 142 mm di pioggia caduta (119 mm di pioggia in 6 ore era il dato più alto registrato nel passato da quanto risulta all'assessore regionale, Gianpaolo Bottacin) per un totale di 148/150 mm scesi nell'intera notte. Una crescita esponenziale dell'Avenale (che ha una portata di circa 25 m³/sec) che è esondato non calando la sua portata sino alle 11 della mattina seguente. Al ponte di San Pio X, con il dato fornito dall'idrometro, l'Avenale è cresciuto in mezz'ora oltre l'intradosso di 70 cm esondando rispetto all'argine di 50/60 cm che si sono riversati sul quartiere Avenale ed in Centro Storico. Nella prima fase dell'emergenza sono intervenuti i volontari dei cinque gruppi della Protezione civile di Castelfranco coordinati da Franco De Faveri dell'ANC, il personale della

Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Carabinieri. In supporto sono poi arrivati altri gruppi di PC delle vicine Province per un totale di 15 gruppi ai quali sono andati i ringraziamenti del Sindaco a nome dell'intera Città.

Castelfranco è stata ferita ma con pazienza e sacrificio ha saputo rialzarsi per tornare all'attesa normalità, guardando con un'attenzione diversa il correre delle sue acque.





AIUTACI PER AIUTARE

L'eccezionale situazione di maltempo che ha colpito il territorio nei mesi di maggio e giugno 2024 provocando importanti allagamenti diffusi in molte zone del Capoluogo e delle Frazioni ha causato ingenti danni alle famiglie ed alle attività economiche e produttive.

Per sostenere chi ha riportato danni dagli eventi, il Comune di Castelfranco Veneto ha promosso una raccolta fondi alla quale è possibile partecipare con un versamento.

IBAN:

IT27V030691211710000301550

c/o Istituto INTESA SANPAOLO S.P.A

Intestato: A Raccolta Fondi Emergenze -

Comune di Castelfranco Veneto

Causale: Raccolta Fondi Emergenze -

Comune di Castelfranco Veneto



I GRAFICI DELL'INONDAZIONE DEL 16 MAGGIO 2024



Foto di Daniele Macca



Foto di Daniele Macca

L' INCONTRO

Giovedì 4 luglio, a 10 giorni dalla seconda emergenza alluvionale, il Sindaco ha convocato in Sala consiliare Enti ed Istituzioni coinvolte nella gestione del Territorio. Un primo tavolo necessario per avviare un percorso di ricerca di possibili soluzioni che possano essere definitive nel contesto storico che il cambiamento climatico sta portando. All'incontro hanno partecipato Martina Colaizzi, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali, Amedeo Gerolimetto presidente Consorzio di bonifica Piave ed il presidente del Consorzio Brenta Enzo Sonza, il direttore del Consorzio di bonifica Risorgi-

ve, Carlo Bendoricchio, il direttore Generale della Provincia di Treviso, Carlo Rapicavoli, Tommaso Settin per la Regione Veneto, Maurizio Miotto coordinatore della Protezione civile provinciale e Franco De Faveri per quella cittadina.

La straordinarietà dell'evento non ha spostato l'obiettivo della necessità di lavorare con metodo. Verranno per questo raccolti tutti i dati per formulare delle nuove mappe e classificare le nuove zone di rischio. Nella road-map successivamente si lavorerà per lo studio degli interventi nel territorio. Tra le ipotesi poste sul tavolo la realizzazione di una cassa di espansione su un

terreno comunale di circa 16.000 mq a ridosso dell'Avenale e l'individuazione di nuove aree alluvionali. Altre ipotesi sono state formulate per il Centro e la zona sud della Città.

Dopo la pausa estiva, verranno coinvolti altri Enti ed Istituzioni tanto della gestione delle acque che del Territorio.



AVENALE E MUSON DIALOGANO TRA LORO CON LE IDROVORE

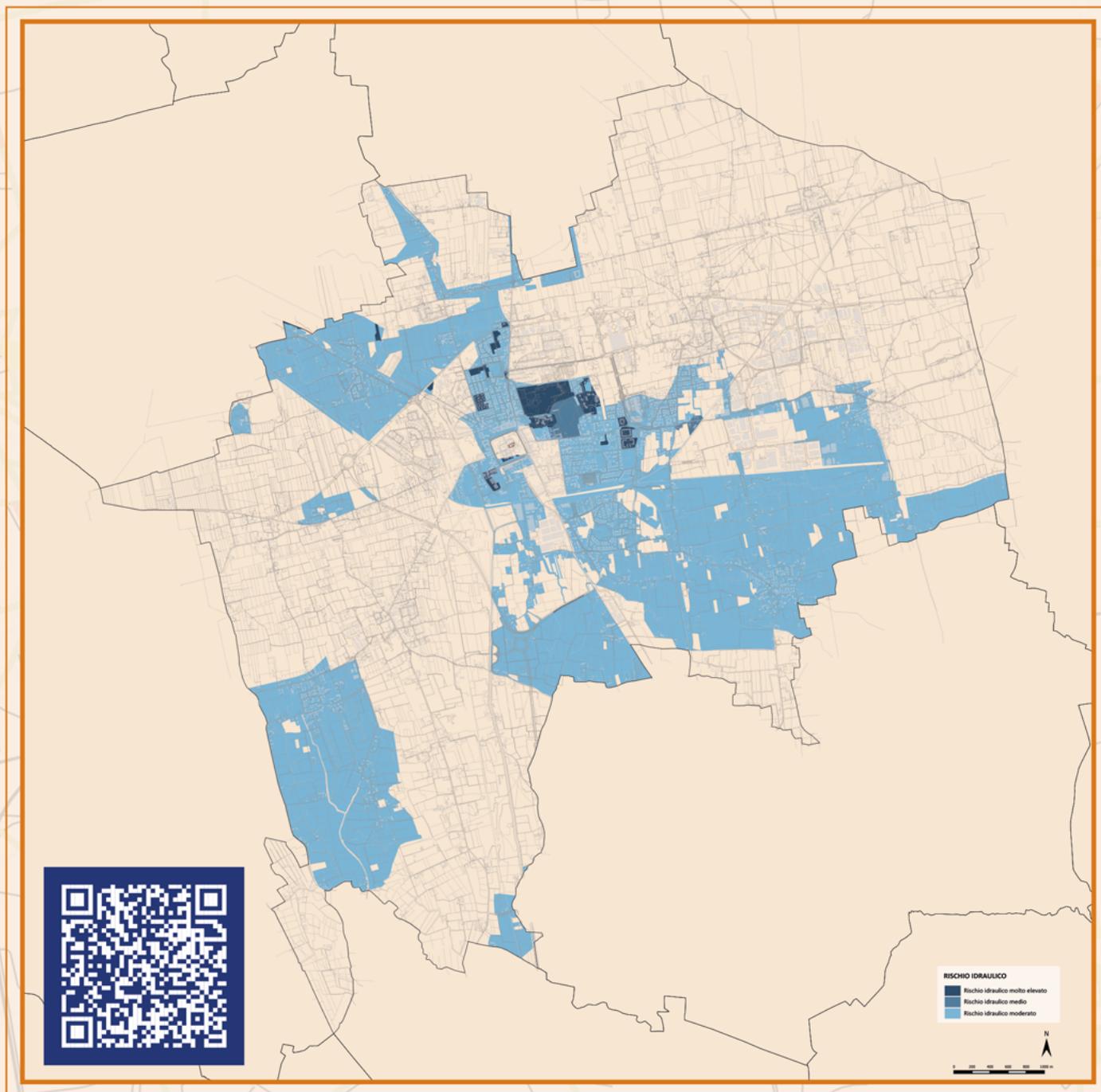
Sperimentate già in un paio di occasioni quando l'Avenale era nel pieno della sua forza, a Castel-franco sono entrate in funzione le idrovore che hanno ridotto la forza dell'acqua nel centro della Città evitando possibili ed ulteriori esondazioni e disastri. Alle "paratoie delle Moniche" lungo via Cazzaro, la strada che costeggia a sud-ovest la cinta muraria, sono state collegate due idrovore che hanno prelevato l'acqua dall'Avenale scaricandola sul Muson dei Sassi. Un adeguato sistema di prevenzione che potrà essere ancora utilizzato quando l'Avenale arriva in piena in Città.

PULIZIA CADITOIE

Quante sono le caditoie per il recupero dell'acqua piovana lungo le strade e le piazze del Centro e nelle Frazioni? Quasi 12 mila, 11.900 per la precisione. Un numero importante che necessita di manutenzione e relativa programmazione. Conarina spa, demandata a tale attività in sintonia con gli Uffici comunali, nel corso dell'anno ha in calendario l'intervento su 3.315 punti. Un numero commisurato agli abitanti-residenti. Particolare attenzione è stata ora posta alla pulizia delle strade oggetto di allagamento. È stata posta per questo particolare attenzione alle caditoie di Quartiere Avenale, via San Pio X, Centro storico e nelle frazioni di Bella Venezia e Sant'Andrea e O.M Treville. Un contributo importante lo possono dare anche i Cittadini con qualche pulizia per liberare ostruzioni negli spazi vicino casa o segnalando particolari problematiche.



IL RISCHIO IDRAULICO



Cosa devi sapere

Il rischio alluvione è molto diffuso in Italia. Le aree che possono essere interessate dallo straripamento di fiumi di grandi dimensioni sono individuate dal PGRA - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni realizzato dall'Autorità di Bacino Distrettuale. Il Comune elabora il Piano di Protezione Civile tenendo conto delle informazioni del PGRA. Inoltre, è importante conoscere quali

sono le alluvioni tipiche del tuo territorio. Se ci sono state alluvioni in passato è probabile che ci saranno anche in futuro. In alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni e potresti non essere allertato in tempo. Durante un'alluvione, l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti.

Cosa puoi fare fin da subito

- Rispetta l'ambiente e se vedi rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati, corsi d'acqua parzialmente ostruiti ecc. segnalalo al Comune;
- Individua gli strumenti che la Regione utilizza per diramare l'allerta e tieniti costantemente informato;
- Assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano il proprio piano di emergenza per il rischio alluvione;
- Se nella tua famiglia ci sono persone che hanno bisogno di particolare assistenza verifica che nel Piano di Protezione Civile comunale siano previste misure specifiche;
- Evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato.
- Assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio.

Cosa fare durante un' alluvione

Se sei in un luogo chiuso

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile;
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori;
- Evita l'ascensore: si può bloccare;
- Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata.

Se sei all'aperto

- Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere;
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, o sali ai piani superiori di un edificio;
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.
- Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.

Cosa fare dopo un'alluvione

- Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc;
- Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico;
- Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Da ricordare

- Chiedi al tuo Comune informazioni sul Piano di protezione civile per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della tua città, così da sapere come comportarti;
- Assicurati di avere in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove siano;
- La forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.;
- Alcuni luoghi si allagano prima di altri, ad esempio: cantine, i piani seminterrati e i piani terra, i sottopassi e le strade con forte pendenza;
- Impara quali sono i comportamenti corretti in caso di allerta, durante un'alluvione e subito dopo.

NUOVO TASSELLO NELLA RETE DI CICLABILI CITTADINE

Inaugurato sabato 14 settembre il tratto di percorso ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale e l'ampliamento del parcheggio pubblico di via Ospedale che mette ora a disposizione 50 stalli. Una riqualificazione urbana inserita in una visione più ampia finanziata con 950 mila euro di fondi del PNRR e 200 mila di risorse del Bilancio comunale che agevola i collegamenti ciclopedonali a sud della Città (tramite la percorrenza di via Ospedale fino a Borgo Treviso) sino al versante più ad ovest di Castelfranco. Un nuovo e gradevole manto di 300 m ed oltre 50 nuove alberature, una nuova illuminazione e spazio per pedoni con una corsia dedicata a chi sceglie la due ruote per spostarsi e raggiungere l'oasi verde a sud dell'Ospedale e la Barchessa "Degli Strepiti" prossima sede dell'osservatorio sul paesaggio urbano.



TAGLIO DEL NASTRO DELLA PIAZZA DI SALVATRONDA

Taglio del nastro lo scorso 1° settembre della nuova piazza nella frazione di Salvatronda realizzata nell'incrocio tra via Lovara e via Centro. L'intervento, progettato dall'arch. Gianluca Pelloia di Castelfranco Veneto e realizzato dall'azienda trentina Adarte srl, è stato finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu nell'ambito del PNRR - Rigenerazione Urbana (M5-C2- I2.1) oltre a fondi del Bilancio comunale pari a 101 mila euro per un costo totale di 620 mila euro. Obiettivo dell'opera la messa in sicurezza dell'incrocio (con l'attenuazione del raggio di curvatura della nuova strada verso via Lovara) e la riqualificazione del centro storico di Salvatronda valorizzando alcuni tratti distintivi, memoria storica della Frazione.

Il progetto è riuscito infatti nell'intento di dare maggiore risalto al secolare Bagolaro (l'albero Celtis Australis), allo sfondo della vicina chiesa di Francesco Maria Preti, all'antica mura del Brolo della Parrocchia ed il Cippo Gromatico presente lungo la via. Un intervento di valorizzazione inserito in una progettualità più ampia che ha permesso di migliorare i marciapiedi realizzati ora in porfido di varie dimensioni arricchiti di verde e nuova illuminazione a led. In porfido è stata realizzata anche la careggiata con binderi





a segnare la banchina laterale.

Attenzione infine è stata posta all'abbattimento delle diverse barriere architettoniche nel quadro dell'area di progetto previsto dal PEBA. Nuovi parcheggi (25 ora quelli disponibili di cui 20 ad ovest su betonelle e 5 lungo il marciapiede ad est), una nuova recinzione per la vicina scuola e nuovi spazi a servizio delle vicine Attività economiche, della scuola ma più in generale della Comunità e di quanti utilizzano i servizi al centro della Frazione ed apprezzano lo spostamento a passo lento.

NUOVO STEP VERSO LA ROTATORIA DEL "BARBESIN"

La Regione Veneto attraverso Veneto Strade spa e l'Amministrazione comunale di Castelfranco Veneto hanno unito gli intenti e messo nero su bianco il protocollo d'intesa per la riqualificazione dell'incrocio semaforizzato tra la SR53 "Postumia", via Montebelluna di Salvarosa e via del Commercio con la realizzazione di una rotatoria. Un risultato frutto del costante dialogo e della sinergia tra il Governo cittadino e la Giunta regionale per mezzo del vicepresidente, Elisa De Berti.

L'iter ha preso il via sul finire del 2020, con l'opera inserita successivamente nel programma triennale amministrativo dei Lavori pubblici. Superata la fase istruttoria con il via libera lo scorso maggio del Consiglio comunale, l'iter passa per la firma dell'accordo di programma

tra Veneto Strade e Amministrazione comunale, fase che di fatto precede la presentazione e successiva approvazione del progetto esecutivo ed il via dei lavori. La rotatoria del "Barbesin" avrà un costo di 1.870.000 euro (di cui 115 mila riservati per l'acquisto di alcune aree da espropriare) finanziati per 1 milione dalla Regione Veneto attraverso Veneto Strade e la partecipazione di ANAS, 700 mila euro provenienti dalle sanzioni semaforiche e destinate a Veneto Strade e 170 mila euro dal Bilancio comunale.

L'intervento di fatto è il nuovo step del programma amministrativo della Giunta Marcon per snellire il traffico nella trafficata Circonvallazione, migliorando la sicurezza viaria e l'impatto ambientale per una nuova e concreta risposta tanto ai Cittadini della zona e del Territorio, quanto ai veicoli e mezzi di trasporto che si spostano in particolare lungo la direttrice est-ovest.



NUOVO PARCHEGGIO ALLA PALESTRA DELL'ISTITUTO NIGHTINGALE

La palestra del Nightingale ha ora il suo nuovo e funzionale parcheggio. Sono terminati i lavori di realizzazione di 50 nuovi parcheggi per auto e 5 per motocicli a servizio della nuova palestra recentemente inaugurata all'Istituto Scolastico "Florence Nightingale" capace di ospitare in tribuna sino a 400 persone. Un intervento che permette di accogliere i fruitori dell'impianto cittadino in occasione di eventi sportivi e manifestazioni ad integrazione degli attuali parcheggi presenti e, al contempo, di dare supporto agli utenti dell'attività scolastica dello stesso Istituto e del vicino Liceo Giorgione. Il progetto, con un costo complessivo di 210 mila euro, ha permesso di preservare 2 alberature ad alto fusto esistenti in buona salute mentre altre sono state sostituite con nuovi alberi. La pavimentazione è in masselli di CLS di tipo drenante che consente il miglior drenaggio e l'armonizzazione con le aiuole ed il verde posto nell'area.



EFFICIENTAMENTO 123 ALLOGGI AEEP

Si stanno completando i lavori di efficientamento energetico del complesso di alloggi di proprietà dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto (AEEP) finanziati dall'Unione Europea NextgenerationEU tramite il piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica (fondo complementare al PNRR). Con costo complessivo di 2.615.900 euro il progetto ha interessato 123 alloggi in cui, in modalità diverse, sono stati sostituiti gli infissi con serramenti di maggiore efficienza, caldaie ed impianti di riscaldamento il tutto con una verifica dell'impianto elettrico e nuove tinteggiature.



COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

Con l'inizio dei campionati indoor di volley e basket è stato riconsegnato al movimento sportivo cittadino il Palasport, oggetto di manutenzione straordinaria del tetto e di lavori di consolidamento. Con l'intervento sul tetto l'attenzione è stata posta al miglioramento dell'isolamento termico per accrescere il risparmio energetico. Il costo sostenuto per intero dalle casse comunali è stato di 323 mila euro (oltre ad iva).

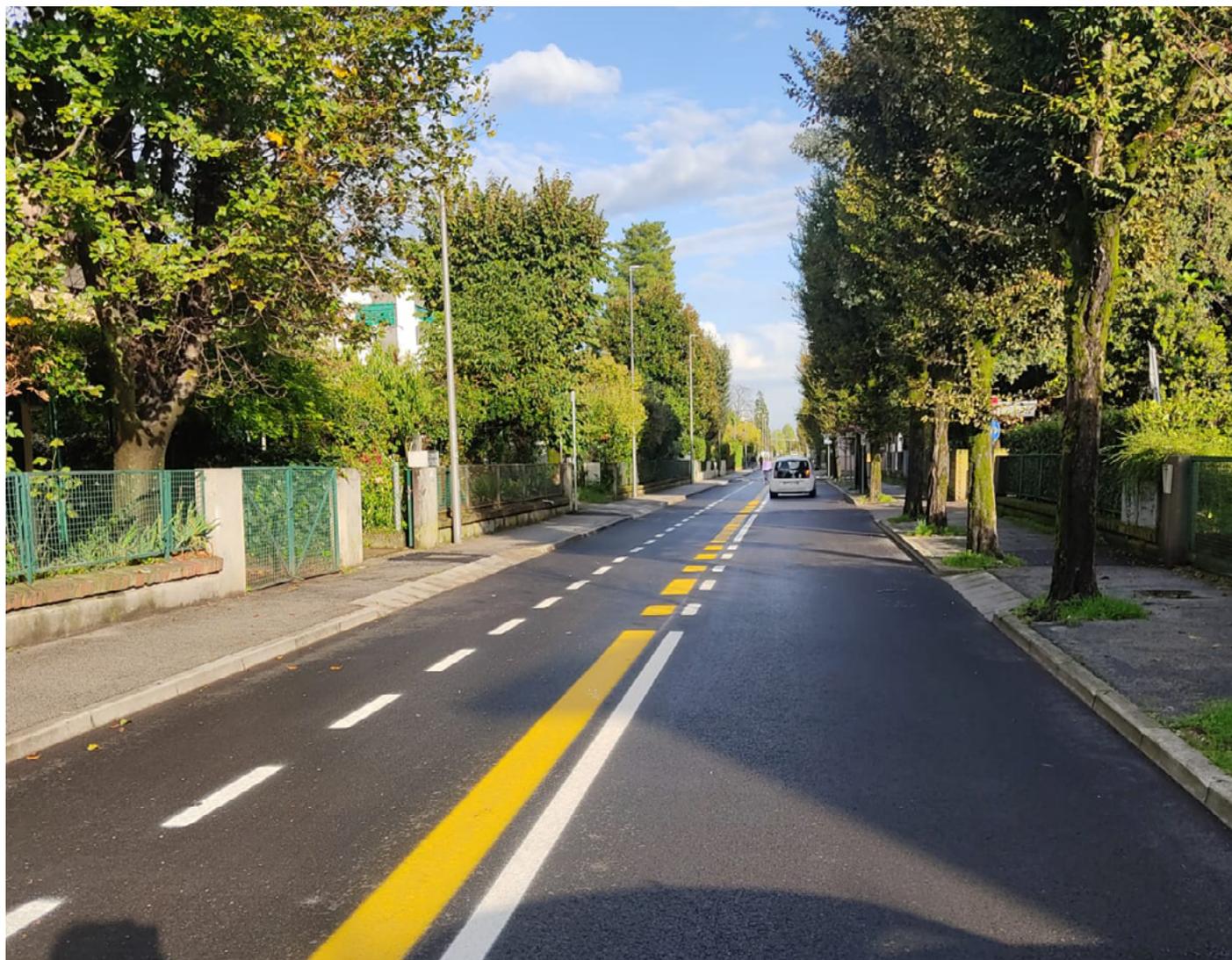


LAVORI DI ESTENSIONE DELLA FOGNATURA E ACQUEDOTTO

Sono prossimi al termine i lavori di estensione del sistema fognario ed acquedottistico cittadino. Un progetto ad ampio spettro di oltre 4 milioni di euro che interessa alcune zone della Città e delle Frazioni. Gli interventi hanno riguardato la fognatura di via Castellana (con importo lavori di 2.250.000 €), la fognatura di via Colombo (1.450.000 €), la fognatura di collegamento con Bella Venezia da via Damini (90.000 €), la fognatura di via Verdi (315.000 €) e la fognatura via Balbi a San Floriano (35.000 €). Gli Uffici competenti sono ora in attesa dell'autorizzazione da parte di Ferrovie dello Stato per l'attraversamento del passaggio a livello di via Castellana.

NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL CIMITERO DI SAN FLORIANO

Con un investimento di 66 mila euro interamente provenienti dal bilancio comunale, sono terminati i lavori di realizzazione del parcheggio per il cimitero di San Floriano. Una nuova e funzionale area progettata internamente a servizio degli utenti del camposanto della Frazione cittadina.



UNA FOTO SUL MONDO DELLA SCUOLA

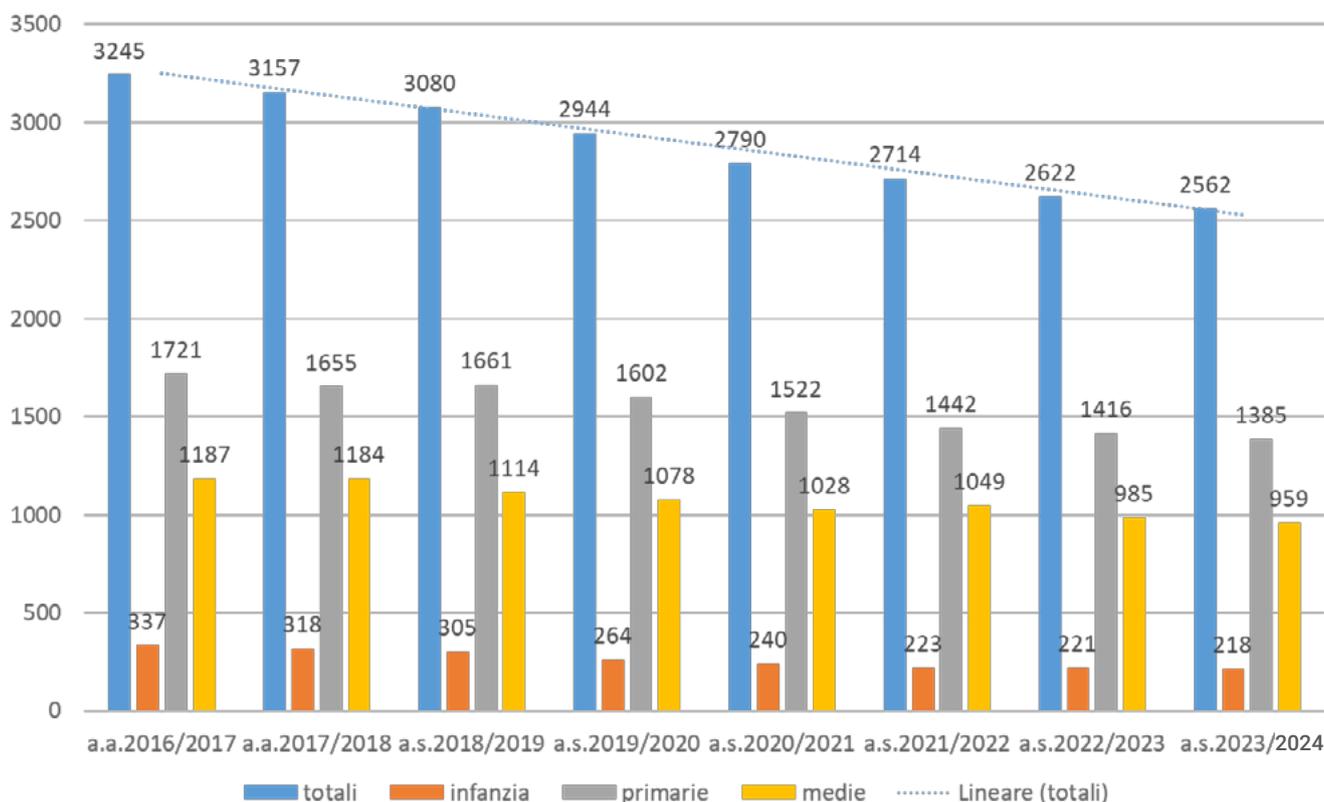
I temi legati al mondo della scuola sono, per l'Assessorato di competenza e per tutta l'Amministrazione, di grandissima attenzione, coinvolgendo vari aspetti che vanno principalmente dal rapporto con gli Istituti, alle progettualità educative e didattiche da condividere e sostenere, ai lavori e manutenzioni, al trasporto scolastico e alla refezione.

Un'azione trasversale, dunque, che parte però dalla centralità di ragazze e ragazzi, i nostri figli, che devono essere il primo e fondamentale punto di riferimento.

Il dato demografico, che allinea Castelfranco Veneto al trend di tutta la regione, vede dati davvero significativi:



POPOLAZIONE SCOLASTICA



Questi numeri comportano inevitabilmente classi tagliate, accorpamenti, riduzione degli organici di dirigenti scolastici e docenti. La prospettiva è quella di avere sempre meno classi, ma con più alunni, e la soluzione delle fusioni non è indolore. Un altro aspetto che

preoccupa è il rischio che in parallelo al calo delle iscrizioni si riducano anche gli insegnanti. E' per questo che il Comune, nei limiti delle risorse presenti, è orientato per il sostegno dell'attività didattica, per mantenere le scuole nel migliore stato manutentivo possibile, per mantenere

alto il livello di attrattività dei plessi, anche verso un'utenza proveniente dal territorio limitrofo.

Un'azione importante, che si sta ben strutturando nei vari plessi delle scuole primarie, è il Servizio di pre-scuola (e anche, in alcuni casi, post-scuola), che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico e prevede attività ludiche e ricreative. I servizi di pre-scuola, in particolare, vogliono rappresentare una risposta concreta e un valido supporto per i nuclei familiari che, per specifiche esigenze di orari e turni di lavoro, si trovano in difficoltà a rispettare gli orari di inizio e/o fine delle lezioni stabilite dalle istituzioni scolastiche. Per questo sono attivi numerosi Comitati ed Associazioni frazionali, cui va il nostro sostegno e ringraziamento.

Il tempo che i bambini vivono all'interno delle mura scolastiche incide sul loro sviluppo educativo e formativo. Alcuni di loro trascorrono a scuola buona parte della giornata ed è importante fornire ad ognuno di loro attività di qualità, con l'obiettivo primario di creare un clima adatto all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e alla creazione di relazioni positive.

Correlata a questi servizi, rimane anche l'erogazione del servizio di trasporto scolastico e della mensa: servizi importanti, se pure molto onerosi per il Comune, per mantenere un buon livello di qualità complessiva, a prezzi calmierati per chi ne fruisce.

Anche i Servizi Sociali del Comune si confrontano continuamente con le scuole, che spesso sono l'unico luogo dove l'occhio attento degli Insegnanti sa cogliere fragilità e necessità dei più piccoli, attivando percorsi di sostegno alle famiglie, che nei casi più delicati non hanno gli strumenti per fronteggiare autonomamente particolari problematiche.

Permane anche un continuo e proficuo dialogo con i Dirigenti scolastici e i loro Collaboratori, specialmente sui temi riguardanti gli ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale e socio-economico della realtà locale e dei bisogni delle famiglie: è essenziale adottare un approccio integrato che promuova il benessere e la rigenerazione di tutti i soggetti coinvolti, nell'ottica di

un concetto di benessere sempre più centrale nell'ambito educativo.

Programmi di educazione alla salute, supporto per affrontare le tematiche adolescenziali e pre-adolescenziali, prevenzione del bullismo, attenzione all'inclusione, incontri regolari con i genitori, comunicazioni trasparenti e attività di coinvolgimento della comunità sono strumenti efficaci per costruire un'educazione di alta qualità e creare un ambiente di apprendimento positivo.

Il Comune è vicino alle scuole ed i progetti spaziano in diverse aree educative, tutte con l'obiettivo di arricchire e diversificare l'esperienza formativa degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e l'inclusione scolastica.

QUANDO IL VOLONTARIATO È AL CENTRO

E' forse ancora una volta necessario sottolineare a gran voce che le Associazioni sono una parte fondamentale del tessuto sociale della nostra comunità. Sono un patrimonio della comunità: a centinaia i volontari nel corso dell'anno si adoperano per offrire momenti di valorizzazione delle relazioni, momenti di festa, di memoria, iniziative e attività volte a prendersi cura e migliorare il bene comune e il benessere della comunità.

L'Albo comunale delle Associazioni conta ad oggi questi numeri:

- 4** di promozione del territorio e dell'ambiente
- 19** socio-assistenziali e socio-sanitarie
- 28** culturali, ricreative e di promozione dello spettacolo
- 36** sportive
- 4** combattentistiche e d'arma
- 18** tra frazionali e comitati di quartiere

Oggi viviamo in una società sempre più complessa e veloce, fatta di grandi cambiamenti ed esigenze frammentate: l'iniziativa privata, radicata nel territorio e portavoce delle istanze dei Cittadini, affronta ogni giorno queste sfide, mentre l'azione pubblica fa i conti con carenza di risorse e crescenti difficoltà burocratiche.

In questo scenario appare fondamentale l'azione del terzo settore, tutto il mondo no profit, che sempre più spesso affianca l'azione del Comune

e degli altri Enti nel supportare la comunità in numerosi settori, dall'istruzione all'ambiente, dalla sanità alla cultura.

Per la nostra Comunità il terzo settore oggi è una risorsa fondamentale, più di quanto non lo sia mai stato.

Oltre al supporto all'azione pubblica, le Associazioni testimoniano ogni giorno l'importanza dell'aggregazione, dello stare insieme e del valore delle persone, della condivisione dei propri ideali.

In un'ottica di sussidiarietà, sempre più miriamo quindi al sostegno e al coinvolgimento delle Associazioni, anche con innovativi percorsi di co-programmazione e co-progettazione, secondo le più recenti indicazioni normative. Non è più pensabile che il Comune decida autonomamente scelte e le imponga direttamente: il confronto e la condivisione delle progettualità diventa la chiave per rispondere con maggiore aderenza alle istanze della Comunità.

Per noi che abbiamo responsabilità di governo nella città, la collaborazione con il volontariato e con le sue organizzazioni diventa una priorità assoluta. Soprattutto, proprio dopo l'emergenza Covid, riprendere seriamente la sperimentazione di progetti innovativi con il volontariato diventa allora un grande obiettivo che dobbiamo raggiungere. Un primo traguardo sarà la revisione del vecchio Regolamento per la concessione dei contributi, uno strumento che potrà delineare anche i percorsi partecipativi che giustificano, con criteri oggettivi e condivisi, il sostegno alle varie iniziative, così importanti per la vitalità del nostro territorio.



FUND "INSIEME PER LA CASTELLANA"

Anche per il 2024 continua la sinergia del territorio a sostegno delle imprese e delle realtà economiche.

Con l'iniziativa "Insieme per la Castellana", Castelfranco Veneto intende rafforzare il proprio impegno per agevolare le imprese con misure di pronto sostegno in questo particolare momento storico di difficoltà economica e crisi geopolitica in corso, nonché a seguito dei recenti eventi atmosferici che hanno provocato gravi danni a seguito degli allagamenti.

I Comuni della Castellana, quindi, si sono impegnati, sotto la guida di Castelfranco quale capofila, a conferire ai Consorzi Fidi la somma simbolica di circa 1 euro/abitante (per Castelfranco 30.000 euro) al fine di sostenere economicamente il progetto volto a favorire l'accesso al credito, che contribuisca ad iniettare liquidità a tassi agevolati e tempi certi a favore delle imprese.

L'iniziativa, ormai presente da qualche anno, ha avuto e continua ad avere positive ricadute sul territorio. Le misure di sostegno messe in atto nel 2021 - 2022 - 2023 dal territorio dell'area della castellana in collaborazione con i Consorzi di garanzia operanti nel territorio e gli Istituti bancari che hanno aderito all'iniziativa, ha portato ai seguenti risultati, che auspichiamo si ripropongano per l'anno in corso a fronte del rinnovato sforzo fatto dalle Amministrazioni coinvolte:

Consorzio	Comune	imprese finanziate	Importo finanziamenti concessi
Fidi Impresa & Turismo Veneto Sspa	CASTELFRANCO VENETO	21	550.000,00 €
	CASTELLO DI GODEGO	5	140.000,00 €
	LORIA	4	100.000,00 €
	RESANA	6	165.000,00 €
	RIESE PIO X	0	- €
	VEDELAGO	9	228.000,00 €
	Totale:	45	1.183.000,00 €
Consorzio Veneto (Garanzia Sspa / Confidi Veneto Sspa)	CASTELFRANCO VENETO	13	318.000,00 €
	CASTELLO DI GODEGO	3	101.000,00 €
	LORIA	3	110.000,00 €
	RESANA	3	110.000,00 €
	RIESE PIO X	2	105.000,00 €
	VEDELAGO	5	119.000,00 €
	Totale:	29	863.000,00 €
CANOVA Cooperativa Artigiana di Garanzia S.p.A. / S.c.a.r.l.	CASTELFRANCO VENETO	3	84.000,00 €
	CASTELLO DI GODEGO	2	25.200,00 €
	LORIA	1	30.000,00 €
	RESANA	1	30.000,00 €
	RIESE PIO X	1	15.000,00 €
	VEDELAGO	2	45.500,00 €
	Totale:	10	229.700,00 €
Trevigianidi Soc.Coop	CASTELFRANCO VENETO	3	90.000,00 €
	CASTELLO DI GODEGO	1	30.000,00 €
	LORIA	1	20.000,00 €
	RESANA	1	20.000,00 €
	RIESE PIO X	1	20.000,00 €
	VEDELAGO	2	50.000,00 €
	Totale:	6	230.000,00 €

“IO CI STO? AFFARE FATICA” UNA CRESCITA A SERVIZIO DELLA CITTÀ

Oltre un centinaio di ragazzi e ragazze tra la fine di giugno ed il mese luglio hanno aderito al progetto “Ci Sto? Affare Fatica” promosso e finanziato dall’Amministrazione comunale e coordinato a livello locale dalla Cooperativa Kirikù. Nelle diverse mattine della settimana i gruppi hanno prestato il proprio tempo e le proprie energie a servizio della collettività. Al termine del progetto ogni partecipante ha ricevuto un “buono fatica” da spendere negli esercizi commerciali della Città che hanno aderito al progetto. A seguire i ragazzi dei tutor (ragazzi di 20-30 anni) e dei tuttofare (o handyman) che, coordinati dall’Ufficio Lavori pubblici, hanno ricevuto tutta l’attrezzatura necessaria per l’opera di pulizia e per le varie manutenzioni.



VIENI A PRANZO CON NOI?

L'emergenza meteo del 25 giugno non ha permesso il completo svolgimento della serata solidale di gala del progetto co-housing per persone con disabilità “Buoni Amici Social Street”. Una serata giunta alla quinta edizione frizzante e gioviale perché come dicono gli organizzatori “a tavola con il cuore c’è più gusto”. Alcuni ospiti e referenti del Centro Atlantis hanno consegnato alcune settimane dopo un dono al Sindaco e strappato la promessa di partecipare alla proposta avviata a settembre A pranzo con noi. L’iniziativa è rivolta all’intera comunità: un pranzo offerto la domenica nella sede di via Risorgimento 9 a persone e residenti (max 4 persone a volta) che hanno voglia di conoscere la realtà e scambiare quattro chiacchiere in allegria.

Per info e richieste entro il giovedì:

338 3905179

susidissegna@centroatlantis.org



AAA NONNI VIGILI CERCASI

Abbiamo bisogno di aiuto. Se hai del tempo disponibile da offrire per la Comunità, per i bimbi e ragazzi di Castelfranco Veneto allora sei la persona giusta! Diventa Nonno vigile, un volontario per i servizi di assistenza e vigilanza dinanzi ai plessi scolastici e sorveglianza pre-scuola. Una disponibilità ricompensata con... i sorrisi ed i sinceri ringraziamenti dei tanti piccoli cittadini, delle loro mamme e papà.

Per info telefonare all'Ufficio Scuola dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero: 0423/735672

UNA MANO APERTA AL PROSSIMO

Spesso si sente parlare in tv e su internet di servizi sociali senza però capirne appieno il funzionamento. Nello specifico, i servizi sociali operano in diverse aree: assistenza agli anziani, persone non autosufficienti, soggetti disabili, ma anche situazioni familiari delicate in cui sono presenti dei bambini o ragazzi, l'inclusione sociale di soggetti in condizioni di povertà, le donne che vivono situazioni di maltrattamento.

I Servizi Sociali del Comune offrono una serie di sostegni/aiuti mirati a supportare individui e famiglie in difficoltà, con l'intento di prevenire, ridurre o eliminare situazioni di disuguaglianze sociali ed economiche. Gli ambiti di intervento sono molteplici, di seguito le caratteristiche principali di questi servizi, analizzando come operano e a chi sono rivolti.

In particolare, l'Assistente Sociale si occupa di elaborare misure per la prevenzione, la riduzione o, nella migliore delle ipotesi, l'eliminazione delle condizioni di disagio, di natura relazionale, lavorativa, economica.

COME FUNZIONANO I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE

L'Assistente Sociale è la figura professionale di riferimento: questo/a esperto/a lavora all'interno del Comune. Coordinandosi con altri attori del territorio, attiva un sistema integrato di servizi e di interventi sociali che pongono al centro la persona e il diritto della stessa all'aiuto e al sostegno quando si trova in stato di bisogno, valorizzandone le capacità.

1. Minori: per quest'area il servizio sociale offre sostegno alle famiglie con minori che necessitano di aiuto per difficoltà personali, fatica di integrazione sociale, insuccessi scolastici e fragilità relazionali.

Funzioni

- Interventi di sostegno, accompagnamento e di monitoraggio rivolti alla famiglia e ai singoli componenti in situazioni di disagio o di

rischio;

- Collaborazione con lo I.A.F.C. dell'Ulss 2 marca trevigiana (Centro per l'affido e Consultorio familiare);
- Collaborazione con l'Asilo Nido comunale;
- Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine per gli interventi a tutela dei minori.
- Supporto e protezione per donne vittime di maltrattamento con i loro eventuali figli.

2. Giovani: il Servizio Sociale comunale offre accesso, con colloqui dedicati, a sostegno dello sviluppo del benessere fisico, intellettuale, affettivo e relazionale a supporto dei giovani che lo richiedono. Gli stessi possono beneficiare di diverse opportunità, servizi di orientamento al lavoro e allo studio, partecipazione ad attività educative e ricreative. L'obiettivo è creare opportunità di partecipazione e protagonismo, perché ognuno si possa realizzare come persona e cittadino. L'accesso può avvenire in autonomia e riservatezza, garantendo la condivisione della progettualità con la persona interessata.

3. Adulti: il servizio offre uno spazio di ascolto e confronto per contrastare situazioni di precarietà, fragilità e povertà.

Funzioni

- Percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale con l'attivazione delle risorse personali nella costruzione del proprio progetto di vita;
- Progetti di educativa familiare domiciliare per situazioni di fragilità relazionali tra coniugi, di difficoltà di rapporto con i figli;
- Percorsi personalizzati di aiuto con i servizi sociali per far sviluppare nelle persone la consapevolezza del proprio valore anche in momenti di sconforto, di preoccupazione, di difficoltà e incertezza anche temporanei;
- Favorire opportunità di reddito: informare sulle opportunità di accesso ai bandi comunali, regionali e statali;
- Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva e di reinserimento socio-lavorativo per persone in situazioni di fragilità;
- Collaborazione con Enti Esterni per progetti relativi alla prevenzione e al sostegno delle

persone;

- Collaborazione con il Centro antiviolenza Nilde per le segnalazioni e presa in carico vittime di violenza domestica e di genere.

4. Anziani: il Servizio promuove azioni tese a costruire una rete di opportunità relazionali. Si pone attenzione al processo di invecchiamento della popolazione sostenendo il benessere della persona anziana, al fine di favorire l'invecchiamento nel proprio contesto di vita.

Funzioni

- Assistenza domiciliare: si attua con l'intervento di un operatore socio sanitario che si occupa della cura della persona non autonoma, del riassetto della casa, delle pratiche amministrative ordinarie e dell'accompagnamento ai controlli sanitari.
- Pasti a domicilio: il servizio prevede la consegna del pasto in assenza di rete familiare.
- Telesoccorso: è un servizio di teleassistenza attivo nelle 24 ore che permette ad anziani, persone con disabilità e individui non autosufficienti che vivono soli o che, pur vivendo in famiglia, rimangono soli durante il giorno, di chiedere aiuto per mezzo di un piccolo dispositivo portatile.
- Accesso a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), centri diurni, servizi che mirano a ridurre l'emarginazione a cittadini residenti che necessitano di aiuti ed assistenza nello svolgimento delle attività quotidiane presso il proprio domicilio.

Per tutte queste aree la modalità di intervento è la medesima: al servizio si accede su appuntamento, il colloquio con l'Assistente Sociale è uno spazio dedicato, riservato e concordato con la persona, un momento in cui la stessa può raccontarsi in libertà e segretezza. Importante è ribadire che l'accesso al servizio può essere in autonomia, che l'Assistente Sociale è tenuta al segreto professionale, impegna la propria competenza per instaurare una relazione di fiducia e per promuovere le potenzialità, l'autonomia e il diritto della persona ad assumere le proprie scelte e decisioni.

L'obiettivo principale è l'accoglienza e l'ascolto delle situazioni delle persone che vi accedono con le quali poi l'assistente sociale valuterà l'e-

ventuale ulteriore percorso condiviso da intraprendere. A supporto degli operatori sociali vi è una segreteria attiva che negli orari indicati risponde alle richieste e fornisce informazioni, facendo un'importante azione di filtro.

I servizi sociali sono essenziali per mantenere alta la coesione sociale e contrastare le situazioni di emarginazione e isolamento. Questi servizi rappresentano un sostegno indispensabile per i soggetti più fragili, un'opportunità per chiunque stia affrontando un momento delicato della propria vita, contribuendo a generare benessere e a promuovere l'inclusione sociale.



Assistenti Sociali suddivisi per fasce d'età

Ricevimento solo su appuntamento concordato con la persona

FASCE D'ETÀ	ASSISTENTE SOCIALE	NUMERO DI TELEFONO
0-14	DOTT. SSA ANITA LIVIERO	0423 735 663
15-24	DOTT. SSA EMANUELA NARDI	0423 735 527
25-34	DOTT. SSA KATIA DE FRANCESCHI	0423 735 595
35-49	DOTT. SSA ALICE ZONTA	0423 735 643
50-64	DOTT. SSA EMANUELA FRIGO	0423 735 551
65-84	DOTT. SSA KATIA DE FRANCESCHI	0423 735 595
85+	DOTT. SSA LAURA REBELLATO	0423 735 770 / 0423 735 525

CULTURA AL CENTRO

La Biblioteca comunale, attenta alle esigenze e richieste della propria utenza sempre in costante aumento, in particolare dei giovani che utilizzano gli spazi della biblioteca per attività di studio e lettura, da marzo 2024 ha potenziato i propri servizi con l'ampliamento dell'orario di apertura con orario continuato nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.

LETTURE E INIZIATIVE PER ADULTI

La Biblioteca ha proposto molti incontri con scrittori e libri di genere ed argomento diverso. Tra gli ospiti intervenuti, Matteo Bussola, Laura Pariani, Michela Fregona, Annarosa Tonin, Serena Perozzo, Filippo Cerantola, Giacinto Cecchetto, Tommaso Zaramella, Cecchin Marta, Giovanni Carraro.

È stata riproposta la Rassegna letteraria Libri in castello, avviata nel 2023, in collaborazione con le librerie cittadine Massaro Libri, Mondadori Bookstore di Torre di libri e Ubik, che ha in programma sei incontri con importanti scrittori e novità editoriali nei mesi da maggio a novembre. I primi incontri hanno visto la partecipazione di Gino Cecchetti, che ha presentato il libro "Cara Giulia", Eliana Liotta con "La vita non è una corsa" e il maestro del thriller spagnolo Javier Castillo con il suo ultimo libro "Il cuculo di cristallo".

È proseguita la rassegna Giallo in Castello, realizzata in collaborazione con Mondadori Bookstore di Torre di libri, rivolta ai lettori appassionati di libri gialli che hanno potuto incontrare ed ascoltare Chiara Moscardelli, Marco De Franchi, Loris Giuriatti, Simone Filippini, Fulvio Luna Romero, Francois Morlupi, Francesca Mautino, Alice Basso, Paolo Roversi, Giuliano Pasini.

In occasione della Giornata mondiale della poesia, a marzo è stato proposto un evento dedicato alla poesia veneta, "A CASA E OVUNQUE – Suggestioni sulla poesia veneta femminile" con la regia di Giuliano Tonin e la partecipazione della poetesse Giovanna Frene, Katinka Borsanyi, Adalgisa Zanotto e le letture a cura del gruppo Artefatti.



Sempre partecipati e coinvolgenti gli incontri del Gruppo Di Lettura della biblioteca, che da alcuni anni si incontra una volta al mese per parlare di libri. Tra i libri letti e che sono piaciuti maggiormente: Le piccole virtù di Natalia Ginzburg, Fiori per Algernon di Daniel Keyes e Anima di Mouawad, Wajdi

Allestita in biblioteca, dal 8 al 22 giugno, la mostra "DISEGNARE I FIUMI, CASTELFRANCO E LE SUE ACQUE," una mostra di antiche cartografie del territorio castellano e veneto (XVI-XIX secolo) provenienti da una collezione privata.



INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA DEDICATE AI BAMBINI E AI RAGAZZI

Hanno avuto grande partecipazione le letture ad alta voce a cura della Compagnia dei mangia storie, il gruppo di lettori volontari della biblioteca. Tra storie mascherate, racconti di primavera e una rassegna di letture sotto gli alberi, la Compagnia ha portato il piacere di leggere non solo in biblioteca ma anche in luoghi diversi della città. Grande partecipazione ha riscosso anche la rassegna "Il maggio dei libri 2024" dedicata al libro-gioco. Il progetto dal titolo Libri e giochi per leggere e fare il mondo, ha visto la realizzazione di 4 incontri per adulti dedicati alle esperienze laboratoriali intorno al tema e 5 laboratori creativi per sperimentare con i materiali de La cartella di Alfredo di Italiantoy. Ospiti: Fabrizio Silei (scrittore, grafico, artista), Roberto Pittarello (insegnante, collaboratore di Bruno Munari ed esperto di arti visive), Beba Restelli (allieva di Bruno Munari, educatrice) e Giulia Mirandola (scrittrice, esperta di letteratura per l'infanzia). Durante la rassegna, in biblioteca ragazzi, è stata allestita una mostra di giochi e libri dedicata a 7 autori: Mauro Bellei, Katsumi Komagata, Enzo Mari, Bruno Munari, Roberto Pittarello, Fabrizio Silei, Hervé Tullet. Il Progetto Lettura 2023/2024, dedicato alle

scuole del territorio di ogni ordine e grado, ha portato in biblioteca oltre 1.000 alunni che hanno visitato gli spazi, preso in prestito libri, partecipato a letture ad alta voce. Per l'estate sono state proposte le bibliografie Estate tra le pagine 2024 realizzate dalle bibliotecarie del Polo di Castelfranco Veneto.

Grande interesse per la rassegna storiografica Esercizi di dubbio: 3 incontri con 3 storici dedicati alla pratica di scrivere di storia con una attenzione particolare alla lunga fase di ricerca e all'interpretazione delle fonti. Ospiti: Riccardo Rao con Il tempo dei lupi. Storia e luoghi di un animale favolo, Piero Brunello con Dubbi sull'esistenza di Mestre. Esercizi di storia urbana, e Giovanni Florio con Micropolitica della rappresentanza. Dinamiche del potere a Venezia in età moderna. Esercizi di dubbio per tenere gli occhi bene aperti.



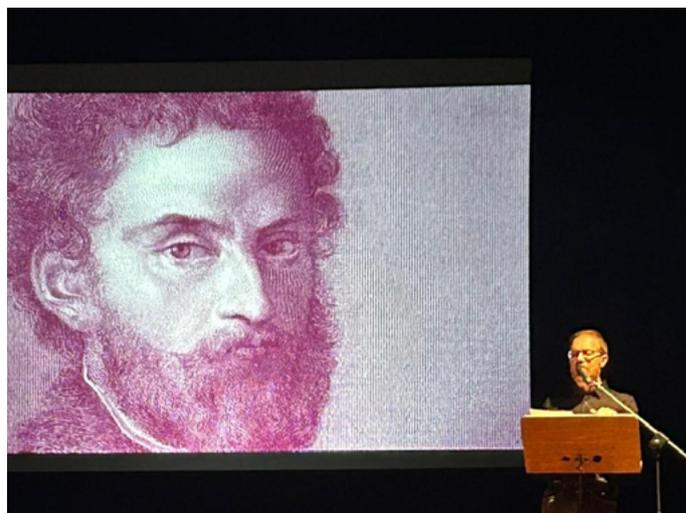
MUSEO CASA GIORGIONE

Accanto agli eventi espositivi e alle attività di divulgazione e promozione culturale, il Museo Casa Giorgione porta avanti importanti attività di ricerca scientifica e conservazione dei beni culturali della città. L'anno 2024 si è aperto infatti con attività di ricognizione sul patrimonio delle Civiche Collezioni, già oggetto dell'iniziativa Temporanea, nell'estate/autunno 2023, che ha portato, tra le altre cose, al restauro di due dipinti della pinacoteca cittadina. Sempre al fine di valorizzare i beni delle Collezioni cittadine, la rassegna "Baracche Musei e Biblioteche", in collaborazione con la Biblioteca di Castelfranco e la Biblioteca e il Museo di Montebelluna ha permesso di ospitare in museo spettacoli di burattini, come il divertente *Quel diavolo di Arlecchino* di Paolo Rech, e per l'occasione l'esposizione di otto burattini e il restaurato fondale scenico di Venezia provenienti dal lascito del burattinaio castellano Bepe Pastrello, oltre che laboratori didattici alla scoperta del teatro di figura e di altre tecniche artistiche.



Evento espositivo centrale del primo semestre, il Museo ha aperto al pubblico l'importante mostra "Il Giorgione di Dumas", inaugurata il 18 maggio, in occasione della Notte europea dei musei. Questa iniziativa espositiva prosegue il percorso di ricerca e di proposte espositivo/culturali con un tema inedito e originale. L'accostamento tra il grande pittore castellano e Alexandre Dumas, il grande romanziere francese autore dei Tre moschettieri, infatti, non era fino ad oggi conosciuto. Questa iniziativa nasce all'insegna della collaborazione con Gallerie degli Uffizi e con la studiosa Cristina Farnetti, curatrice con Matteo

Melchiorre della mostra. È merito di quest'ultima, infatti, aver portato l'attenzione su una Vita di Giorgione scritta nel 1841 da Alexandre Dumas e contenuta all'interno dell'opera "La Galerie de Florence". In linea con i progetti scientifici del Museo Giorgione, che da tempo sta indagando non solo la figura del proprio nume tutelare ma anche la fortuna del suo mito, la mostra *Il Giorgione di Dumas* svela e racconta la visione di un grande della letteratura rispetto all'inafferrabile Zorzi da Castelfranco.



Alla mostra si accompagna la prima edizione in lingua italiana, con originale francese a fronte, della Vita di Giorgione di Dumas, pubblicata per l'occasione da Zel Edizioni con contributo del Comune di Castelfranco.

La sfida è il tentativo di "esporre" un testo scritto, il racconto di un racconto. Per fare questo in un gioco di rinvii e suggestioni tra parole, immagini e oggetti, sono visibili in mostra, oltre a numerosi libri antichi, opere, manoscritti e manufatti provenienti da prestatori privati, pubblici e naturalmente, dai fondi del Museo, dell'Archivio e della Biblioteca di Castelfranco Veneto. In particolare un illustre prestito proveniente dalle Gallerie degli Uffizi di Firenze: un dipinto a olio raffigurante quello che, fino all'inizio del Novecento, si riteneva essere il vero ritratto di Giorgione. L'opera, restaurata a cura del Comune di Castelfranco nel contesto del suo trasferimento in prestito, ha avuto nei secoli enorme fortuna in quanto base di innumerevoli riproduzioni a stampa di un Giorgione barbuto (vaga allusione, peraltro, alla sua appartenenza alla famiglia Barbarella di Castelfranco). Proficua anche la collaborazione con la Parrocchia del Duomo di Castelfranco che ha concesso di ospitare nel Duomo cittadino, nei pressi della Pala di Giorgione, una piccola sezione di mostra, ampliando anche le possibilità di accesso e di visita.

Oltre a ciò la mostra può vantare il coinvolgimento di Anagoor, compagnia teatrale apprezzata a livello internazionale, che, avendo più volte intercettato nel proprio lavoro la figura di Giorgione, ha collaborato ricreando, nel cuore del Museo, uno spazio in cui è possibile immergersi al tempo stesso nella voce di Alexandre Dumas e nella vita di Giorgione.

La mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre 2024, nei consueti orari del Museo.

A fare da corollario alla mostra, un ricco e variegato calendario di eventi, in parte realizzati e in parte proposti per i prossimi mesi. Tra questi, la conferenza "Cronache da Montecristo. Assaggi di Alessandro Dumas" di Marco Ballestracci con accompagnamento musicale di Gabriele Ferdeghini (19 luglio), e l'evento "Venezia", primo appuntamento con "Voci Fantasma. Dumas, Giorgione e Anagoor", a cura della compagnia Anagoor. Anche nelle prossime date della ras-

segna "Voci fantasma" (2 agosto dedicata alla Pala di Giorgione e 6 settembre dedicata al Fregio delle Arti Liberali e Meccaniche) il dialogo tra Matteo Melchiorre, curatore della mostra e Simone Derai, regista della compagnia teatrale, si intreccerà alla lettura delle pagine di Dumas e ad alcuni estratti, "meditazioni", di uno dei lavori giorgioneschi più noti di Anagoor: Rivelazione. Un'attenzione speciale anche al pubblico dei più piccoli, con le proposte di laboratori sui temi della mostra. Dopo i primi appuntamenti, che hanno già ricevuto un caloroso apprezzamento da parte dei visitatori più piccoli, l'appuntamento è per il 31 agosto con l'attività dal titolo "Mani e Colori"



Il museo continua i legami con le scuole, offrendo tirocini universitari e di scuola secondaria. I ragazzi hanno collaborato nei laboratori dedicati all'evento 6insuperabile, una realtà che mira all'inclusione sociale. Si è dato spazio agli studenti dell'Istituto C. Rosselli, i quali hanno dipinto nelle sale museali. Gli aspiranti musicisti del Liceo Giorgione hanno suonato sotto il misterioso Fregio. L'Istituto A. Martini ha offerto il servizio di accoglienza. Perdura l'interrelazione con l'Associazione Amici dei Musei e dei monumenti di Castelfranco e della Castellana, con il Rotary Club di Montebelluna attraverso il progetto "Passaporto dei Musei" rivolta alle scuole del territorio, con alcuni istituti museali locali, mediante il coupon l'Isola dei Musei e il legame di Terre natie.

TEATRO E NON SOLO...

L'attività in Teatro Accademico nel corso del primo semestre 2024 ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2023 ospitando ben 115 eventi aperti al pubblico.

Nei primi mesi del 2024 si sono concluse le produzioni di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati, tra queste la consueta programmazione della Stagione di Prosa, con partner Arteven, partner anche nella realizzazione della rassegna "Ragazzi, che Teatro!" spettacoli dedicati ai bambini e alle famiglie. Importante successo anche per la Stagione della Musica "Chiave Classica", con partner il Conservatorio Steffani, che ha visto esibirsi sul palco nomi prestigiosi del panorama musicale nazionale ed internazionale.



Per la ricorrenza della giornata della Memoria e del Ricordo, oltre alle consuete celebrazioni sono stati organizzati diversi appuntamenti per la cittadinanza e per studenti: "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce" sulla tragedia della Shoah; una esibizione corale del gruppo Otetto- Ana Treviso il quale ci ha fatto percorrere un cammino fatto di canti di guerra, canti partigiani, canti popolari a puntellare un racconto sui venticinque anni più difficili della storia italiana del XX secolo; uno spettacolo dedicato agli alunni delle scuole secondarie "La grande storia di Abdon Pamich. Dalle Foibe alla medaglia d'oro olimpica", nella ricorrenza del Giorno del Ricordo.

Nel mese di marzo si è proseguito con la realizzazione della rassegna dal titolo "Noi donne, essere speciale". L'obiettivo è quello di mettere la



donna al centro con la promozione di riflessioni che possano accogliere tutte le diverse sfaccettature del mondo femminile, per opportunità di incontro e confronto rivolte all'intera Comunità e alle diverse fasce d'età.



ATTIVITA' ESTIVA R-ESTATE IN CASTELLO 2024

Il festival estivo "R-Estate in Castello" quest'anno ha proposto 19 eventi, con filo conduttore le innumerevoli contaminazioni tra le diverse espressioni artistiche. Abbiamo attraversato così teatro, musica, arte, giocoleria, con l'obiettivo di incontrare i gusti del più vasto pubblico possibile. Quattro eventi erano dedicati al pubblico dei più piccoli.

Inoltre, come ogni anno, si è rafforzata all'interno della rassegna la collaborazione con altri enti che promuovono la cultura, permettendo così di organizzare in sinergia un calendario ricco di eventi e di qualità.

La collaborazione ormai storica con il Conserva-

torio Steffani ha permesso di realizzare anche quest'anno gran parte della programmazione della settimana del Jazz Festival presso il Giardino del Teatro e il Teatro Accademico stesso, con nomi internazionali di altissimo rilievo quali Dee Dee Bridgewater (con il suo quartetto "We Exist!"), il Sherman Irby Quartet assieme a Willie Jones III, Norma Winstone.

Si è consolidato altresì il duraturo rapporto con



il circuito teatrale regionale Arteven, che oltre a collaborare con l'Amministrazione per la Stagione di Prosa e per la Stagione di Teatro Ragazzi, ha contribuito al cartellone estivo con due spettacoli, con Emanuela Aureli e il giovane Raffaello Corti (aka Faccestamagia).

Ancora, in sinergia con l'Associazione Culturale Echidna anche quest'anno Castelfranco Veneto ha partecipato alla rassegna Centorizzonti, che portava il titolo di "Fantasmagorie", ospitando in Piazza Giorgione una coloratissima e partecipata "battaglia di cuscini". Successo inoltre per lo spettacolo itinerante "Odissea, l'avventuroso viaggio di Ulisse" in alcune delle locations più suggestive all'interno del Castello.

Per la terza estate anche quest'anno importante

è stato l'apporto delle associazioni frazionali e di quartiere, che hanno organizzato la terza edizione della rassegna di teatro estivo nelle frazioni "In scena con noi".

ATTIVITA' IN GALLERIA DEL TEATRO ACCADEMICO

Da gennaio a luglio 2024 nella Galleria del teatro Accademico si sono susseguite ben 10 rassegne d'arte; l'annuale Mostra dei Presepi (continuazione da dicembre 2023), la mostra "Maria Bergamas. Per tutte le madri, per tutti i figli" ideata dal Gruppo Alpini di Castelfranco Veneto; La mostra "Spigassi" di Bruno Bressan, noto artista castellano da poco mancato; la mostra "Dal nodo alla pietra" di Giulia de Serio, in occasione della rassegna di marzo "Noi Donne, l'Essere speciale"; la mostra "Agostino Lazzari" del pittore Agostino Lazzari; la mostra "Un filo tra forma, musica e colore" dei pittori Sari e Moreschi; la mostra "Ci siamo anche noi: per un futuro migliore", organizzata dal Coordinamento del Volontariato della Castellana per il progetto scuola-volontariato; la mostra "Qui dove terra e cielo fioriscono sull'Avenale" del pittore Luciano Longo, organizzata in collaborazione con il Centro Servizi alla Persona "Domenico Sartor". La Galleria ha ospitato per tutto il periodo estivo, fino all'8 settembre, la mostra fotografica "F. Florian Steiner - una libertà inattuale" a cura dell'Associazione PUK.



Fino all'8 settembre presso il Teatro Accademico di Castelfranco V. la Galleria Flavio Stocco lo Spazio PUK. Esposizione di foto originali e litografie degli anni '56 - '76

UN PRIMO BILANCIO DELL' ATTIVITÀ

L'ufficio Edilizia è impegnato per garantire l'espletamento delle pratiche correnti sia per quanto riguarda i Permessi di Costruire e le SCIA in alternativa ai permessi, sia per quanto riguarda le SCIA ordinarie, le CILA, le CIL, ed altri titoli specifici come per esempio le PAS. Si sottolinea in particolare l'impatto dell'attività di accesso agli atti propedeutica alla formazione di pratiche edilizie. Nel primo semestre del 2024 sono pervenute infatti 332 istanze di cui 324 evase e le restanti in istruttoria. Durante lo stesso periodo sono stati rilasciati 35 Permessi di Costruire. L'ufficio Urbanistica assicura, tra le altre attività, l'emissione dei certificati di destinazione urbanistica, l'attribuzione della numerazione civica e l'esame delle istanze dei privati rivolte alla pianificazione urbanistica attuativa nonché dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione. Nel corso del primo semestre del 2024 sono stati completati alcuni atti importanti per favorire una maggiore flessibilità delle disposizioni locali.



In particolare è giunta all'approvazione, con D.C.C. n. 15 del 6 marzo scorso, la variante parziale alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi che modifica gli articoli 19 e 71 rispettivamente dedicati alle "Disposizioni per le distanze" e alle "Attività produttive in zona impropria". Con la modifica da un lato si consente di disporre di accordi in tema di distanze dei fabbricati dai confini di proprietà (art. 19) e dall'altro, limitatamente alle attività produttive in zona impropria definite come "da contenere" oppure "da confermare", si consente di insediare una nuova attività produttiva previo Deliberazione del Consiglio Comunale.

Nello stesso periodo si è conclusa la variante parziale al Piano degli Interventi per il recepimento di n. 3 accordi Pubblico-Privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 mediante l'approvazione avvenuta in data 12 giugno 2024 con D.C.C. n. 57.

In tema di Piano di Assetto del Territorio e del suo aggiornamento, per quanto riguarda la fase di concertazione sul Rapporto Ambientale Preliminare e sul Documento Preliminare avviata lo scorso anno, con D.G.C. n. 9 del 25 gennaio 2024 si è preso atto della sua conclusione. Stanno proseguendo i lavori per la predisposizione degli elaborati della Variante al P.A.T., ed in particolare, è attualmente in corso la revisione degli elaborati inerenti tematiche agronomiche ed ambientali. L'incarico affidato in data 7 giugno 2024 allo studio Greenplan Engineering srl di Montebelluna (TV), analizzerà la situazione degli allevamenti, le destinazioni d'uso del suolo nonché la definizione delle invarianti agricole produttive, dei servizi ecosistemici e della sensibilità ambientale e paesaggistica del territorio comunale.



A TUTTO SPORT !

Un primo semestre ricco e frizzante per lo sport cittadino, con manifestazioni, tornei ed eventi che si sono affiancati alle attività delle società sportive castellane impegnate in campionati ed allenamenti.

Una vivacità che è stata raccolta e messa nella dinamica vetrina in occasione della FESTA DELLO SPORT di inizio giugno organizzata da Basketball School. La tre giorni ha preso il via venerdì 7 giugno con la Festa della Scuola Primaria agli impianti sportivi di Via Redipuglia. Una mattinata di avvicinamento a diverse realtà sportive con 26 classi delle Scuole Primarie del territorio (Masaccio, Bella Venezia, Colombo, Villarazzo), e 11 stazioni multisport. Sabato la gara di mountain bike e domenica il clou in una giornata ricca di eventi. Tra questi il trofeo Amicizia di nuoto, il torneo di Karate, il Basket Memoria Cimador, il saggio di Ginnastica Artistica e le tante esibizioni in Piazza. A conclusione la sfilata delle Associazioni accompagnata dal passaggio della torcia olimpica con cerimonia di chiusura e consegna delle borse di studio.

Il 2024 si è però aperto nei primissimi giorni di gennaio con il torneo Baseball 5 organizzato da Thunders & Dragons Softball – baseball Castellana alla Nightingale. Marzo, nel mese dedicato alla donna, si è svolto con la collaborazione tra Amministrazione comunale, Protection4kids e Ving Tsung Academy il corso di autodifesa femminile. Spazio anche al Clinic Nba (6 marzo 2024 – IPSIA | Pallacanestro Castelfranco 1952) ed il 19° Trofeo di scherma Città Castelfranco veneto valido quale Campionato Regionale Veneto/Trentino A.A. U-17 ed U-20 di Spada con oltre 300 schermatori impegnati (9-10 marzo 2024 – IPSIA | Circolo Scherma). Aprile sono stati protagonisti l'evento di calcio Regoliamoci (13 aprile 2024 – Stadio Ostani | Associazione Sulle Regole), la gara sociale di Pattinaggio (20 aprile 2024 – IPSIA | Pattinaggio San Liberale) ed il FTLK Contest coreografico di danza hip hop (27-28 aprile 2024 – Nightingale | Funtathlon).

Maggio, con il maltempo a minare il percorso, spazio alle attività all'aria aperta con la passeggiata Campytour (1 maggio 2024 – Frazione Campigo | Associazione della Frazione di Cam-

pigo), la pedalata Bimbibici (12 maggio 2024 – Centro+Campigo | Associazione Quartiere Verdi), la 6ª Passeggiata Cori Cori Vaeà (12 maggio 2024 – Vallà e San Floriano | Parrocchia di Vallà), Castelfranco in Rosa (19 maggio 2024 – Centro | Pro Loco), Fitness al parco (20-27 maggio e 3-10 giugno – Quartieri itineranti | Pro Loco) ed ancora Festa Insieme (26 maggio 2024 - Impianti sportivi di Treville | Comitato Genitori Scuola di Treville) ed il rorneo Flag Football (31 maggio 2024 - Campo Sportivo Via Redipuglia | IC2).

A seguire la Festa dello sport, a giugno la Città ha ospitato la Marca Classica (23 giugno 2024 – Piazza Giorgione | Automobile Club Treviso), il ritiro nazionale di Karate (24-25 giugno 2024 – Nightingale | Sport Target) e la pedalata Gravello – Family (30 giugno 2024 | GS Freetime). Castelfranco il 3 luglio si è tinta di rosso con il transito per le vie del Centro di Ferrari Cavalcade ed un paio di giorni dopo del Corteo Vespe European Vespisti Week 2024. Ciclismo infine assoluto protagonista il 7 luglio a Bella Venezia (Postumia 73 D.L. Ciclismo), il 12 luglio a Treville con la 7ª sprint Lupi (Unione Ciclistica Lupi) ed il 28 luglio la gara ciclistica giovanissimi attorno al Castello (Postumia 73 D.L. Ciclismo).





VARCITIES: QUANDO LA NATURA È AL CENTRO

Il giardino di Villa Revedin Bolasco è il cuore di un progetto pilota europeo che pone al centro le soluzioni basate sulla natura per un approccio innovativo e sostenibile alla gestione urbana e territoriale, integrando elementi naturali e processi ecologici nella pianificazione e nello sviluppo delle città e per un miglior benessere dei cittadini. Il progetto VARCITIES, finanziato dalla Commissione Europea, attraverso il suo programma per promuovere la ricerca e l'innovazione nell'Unione Europea, vede protagonista la Città di Castelfranco Veneto, assieme all'Università degli Studi di Padova, UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova ed EURAC Research di Bolzano. Da settembre 2020 l'amministrazione comunale ha attivato un percorso partecipativo con le associazioni della città per la progettazione del cambiamento sociale in e attorno al giardino di Villa Revedin Bolasco che porteranno alla realizzazione di una serie di interventi con l'obiettivo di:

- migliorare l'accessibilità e la mobilità nel giardino in rapporto alle diverse esigenze dei visitatori;
- analizzare e monitorare il benessere psico-fisiologico delle persone (giovani, anziani e persone con Alzheimer), in relazione alle caratteristiche ambientali del giardino (luce, temperatura, umidità, etc.);
- sviluppare un sistema digitale per garantire l'assistenza e la sicurezza dei visitatori, in particolare di quelli con disabilità (es. dispositivo tipo smartphone);
- sviluppare delle linee guida per la (ri)progettazione degli spazi pubblici urbani ed istituire un Osservatorio locale per il paesaggio che consideri anche gli effetti terapeutici delle aree verdi e dei corsi d'acqua.
- realizzare un totem digitale multifunzione



che permetta di conoscere e capire gli effetti benefici del verde e blu sulle persone (con ricariche per ebike). Il dispositivo è stato pensato per essere accessibile a diversi target di utenti, dagli adulti ai bambini, agli anziani e ai pazienti in sedia a rotelle o affetti da Alzheimer. Il totem avrà giochi rivolti sia ai bambini che agli adulti, per stimolare l'interazione e la curiosità verso il progetto.

Nell'ambito di VARCITIES è stata sviluppata una piattaforma per la salute e il benessere che offre la possibilità di comprendere la qualità ambientale climatica della città attraverso un monitoraggio continuo del flusso dei dati analizzati. Il progetto pilota di Castelfranco Veneto è stato riconosciuto a maggio 2024, durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile, una buona pratica territoriale per l'attuazione dell'Agenda 2030. Insieme a Castelfranco Veneto, altre 6 città europee stanno promuovendo soluzioni visionarie innovative.

www.varcities.eu



CASTELFRANCO SI APRE AL MONDO

Numerose le attività di promozione della Città attraverso iniziative di supporto, investimenti e progettualità condivise che pongono Castelfranco al centro.



Promozione e Comunicazione

Per raggiungere un pubblico più ampio e variegato possibile la presenza sui social è fondamentale. Questi media permettono di suscitare curiosità e attenzione nei confronti della destinazione e promuoverla a livello turistico. In quest'ottica la pagina Facebook dell'ufficio IAT, con le sue frequenti pubblicazioni (almeno tre a settimana relative agli eventi, i luoghi e i personaggi locali) risulta uno strumento versatile ed efficace di promozione turistica. La gestione delle pubblicazioni avviene di concerto con gli affidatari del servizio di informazione e accoglienza turistica che provvedono ad elaborare un piano editoriale mensile di massima che viene poi valutato e adattato in base alle attività e agli eventi cittadini.

In particolare, oltre alla divulgazione degli eventi culturali/enogastronomici/sportivi del territorio vengono condivisi anche materiali grafici, fotografici e video atti a promuovere, i punti d'interesse storico-artistici e naturalistici della Città e dei dintorni, la storia del territorio, le curiosità e i personaggi legati alla Città stessa.

Una delle attività fondamentali dell'Ufficio IAT è poi l'implementazione del Destination Management System regionale, un software-databa-

se che permette di registrare punti d'interesse, eventi, operatori turistici del territorio di competenza dell'Ufficio IAT, da cui vengono raccolti i dati inseriti nel sito di destinazione www.castelfrancoveneto.eu.

L'Ufficio IAT si impegna a mantenere aggiornato il sito tramite il costante inserimento degli eventi in programma sul territorio, l'inserimento e l'aggiornamento di punti d'interesse e operatori turistici, cosicché il sito riporti sempre le informazioni corrette per la promozione e comunicazione del territorio stesso.

Le iniziative di promozione dell'immagine della Città sui Media hanno riguardato tra le altre l'acquisto di una pagina promozionale sul Magazine "Italia Più", in edicola con il Sole 24 Ore, l'acquisto di servizio di programmazione e realizzazione "Educational Press Tour", 3 giorni con giornalisti italiani e stranieri in Città. Come primo risultato di questa importante azione di promozione giornalistica, abbiamo avuto il piacere di ospitare una troupe di Rai 1 per il programma "Linea Verde - Discovery" e per la trasmissione "Camper", dedicata al turismo.

Promozione turistica attraverso lo IAT

L'Ufficio IAT funge da punto di riferimento per i turisti ed escursionisti in visita alla Città di Castelfranco Veneto e anche per i suoi cittadini e abitanti delle zone limitrofe. Tale ruolo è incentivato dalla collaborazione, consolidatasi a partire dal 2021 con il CAI - Sezione di Castelfranco Veneto e la Pro Loco di Castelfranco Veneto.

I tour mirano a valorizzare e far conoscere le eccellenze e i tesori di Castelfranco, dai più famosi punti d'interesse ai meno noti luoghi legati alla storia e ad aneddoti poco conosciuti della Città. Nel periodo di riferimento sono state realizzate le seguenti: Viaggio alle origini castellane (13 e 27 gennaio 2024), Castelfranco a lume di candela (17 e 24 febbraio 2024), Voci e arte di donne castellane (9 e 23 marzo 2024), Le sculture di Castelfranco: il Castello museo a cielo aperto (6 e 20 aprile 2024), Noè Bordignon e la sua Castelfranco (4 e 18 maggio 2024) e Castelfranco attraverso la fotografia storica (8 e 22 giugno 2024).

Adesione a bandi per fini turistici

È in corso di definizione una convenzione con il Conservatorio di Musica "A. Steffani", che prevede da parte dell'Assessorato al Turismo un cofinanziamento di una borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in "Artistic Research on Musical Heritage" (nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU). La ricerca finanziata con la suddetta borsa di studio verterà sul tema del turismo musicale.

Potenziamento circuiti città murate, consorzio di promozione turistica Marca Trevigiana, comuni dell'IPA, IAT e APT

L'Ufficio Informazione e Assistenza al Turista collabora costantemente con la Regione del Veneto – Direzione Turismo per quanto riguarda l'aggiornamento e l'inserimento di eventi, strutture e punti di interesse nel DMS regionale, con gli altri uffici IAT afferenti sia all'OGD di riferimento che quelli dei territori limitrofi (Padova, Valle Agordo). L'ufficio continua inoltre la proficua collaborazione con la Pro Loco cittadina e il CAI sede di Castelfranco Veneto. Sono stati mantenuti, nel corso dell'anno, le iscrizioni e i rapporti con interessanti contesti di settore, come l'associazione Città Murate del Veneto e il coordinamento "Sui sentieri degli Ezzelini".

Con l'Associazione Città Murate si è finalmente finalizzato il progetto del "Kit del viaggiatore", che è stato finanziato e sostenuto dalla Regione Veneto, che permetterà di accogliere i turisti a Castelfranco Veneto in linea con le altre 35 città murate della Regione. È continuato con ritmo serrato il dialogo con gli albergatori per un costruttivo confronto sulle tematiche inerenti la promozione della nostra città come destinazione turistica.

Trekking urbano

In programma l'edizione 2024 fissata martedì 31 ottobre (come ogni anno) con tema: "Natura ad Arte: memoria, artificio, paesaggio".

Turismo delle origini

Realizzazione (in corso d'opera) di una manifestazione volta ad attrarre il cosiddetto "Turismo delle Origini" o "delle radici" in collaborazione con l'associazione Trevisani nel Mondo, l'ass. Detrocentro e la Coldiretti. Questa manifestazione, che quest'anno ha presentato uno spettacolo folkloristico ospitato venerdì 26 luglio alle ore 21.00 presso il Giardino del Teatro Accademico, è dedicata ad un segmento turistico in forte sviluppo: quello degli emigrati o dei loro discendenti che scelgono di visitare i luoghi d'origine delle loro famiglie.

Progetto di rinnovamento segnaletica turistica

Prosegue la progettualità dedicata al coordinamento e al rinnovamento dell'immagine turistica della città con particolare riguardo alla segnaletica turistica e ai cartelloni promozionali. Terminata la prima fase di rilievi della segnaletica turistica e promozionale esistente effettuata dalla ditta incaricata tra fine 2022 e inizio 2023, è stato concluso nella seconda metà del 2023 lo shooting fotografico definitivo. Si è approvato il progetto di predisposizione della nuova segnaletica e cartellonistica informativa da dislocare in città, con particolare attenzione agli edifici storici e culturali: è attualmente al vaglio della Soprintendenza per i Beni Culturali la fattibilità del posizionamento della nuova segnaletica.



FOCUS SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Con la verifica dello stato di attuazione dei programmi che l'Amministrazione Comunale ha presentato in Consiglio Comunale a luglio si è andato ad evidenziare o comunque a cercare di dare una panoramica generale di quelli che erano gli obiettivi o le azioni che si erano prefissati con il DUP del 2024 – 2026, andando a vedere quelle che sono sostanzialmente le attività e le azioni che ogni Assessorato con la propria missione è andato a raggiungere e a definire.

Questo adempimento va comunque posto in essere a mente dell'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL che conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di avanzamento dei lavori dell'ente.

L'attuazione dei programmi è ancora contrassegnata da eventi di natura eccezionale, dal prosieguo della guerra in Ucraina all'evolversi del conflitto in Medio-Oriente, che determina rilevante incertezza nell'attuazione dei programmi, considerato anche l'aumento dei costi dato dall'inflazione.

Utilizzo di moderne tecnologie

Il "Servizio Sistemi Informativi" nel corso del primo semestre dell'anno 2024 ha curato la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative e le attività che riguardano il sistema informativo comunale, aggiornamento del software di base e applicativo, le reti dati-fonia, i sistemi per smart-working e videoconferenze, l'impianto di Videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale, il sistema Wi-Fi pubblico e della Biblioteca comunale. Si è provveduto a mantenere in efficienza il sistema informativo, aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali nel data-center comunale e periferici ed intervenendo a fronte di anomalie.

Per l'impianto di videosorveglianza cittadina, è stato fatto un progetto per la realizzazione di nuovi siti di ripresa del sistema di videosorve-

glianza cittadina ai sensi del D.L. 20.02.2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti, in materia di sicurezza delle città" convertito dalla L. 18.04.2017 n. 48. Sono inoltre in corso contatti con la ditta aggiudicatrice della convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza 2 – Lotto 4" per la sostituzione dei server del sistema di Videosorveglianza Cittadina e rinnovo del contratto di manutenzione dell'intero impianto stesso. Si è provveduto all'estensione del contratto per la fornitura di connettività e servizi di sicurezza internet per i plessi scolastici a seguito di una proroga della convenzione effettuata da Consip.

Sono proseguite le attività previste nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR.

Dal punto di vista della gestione del bilancio comunale si è proceduto con :

- l'approvazione del bilancio di previsione e del DUP 2024-2026
- l'approvazione del conto consuntivo 2023
- il monitoraggio delle azioni del DUP 2024
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione

Per quanto riguarda i tributi, si sono applicate le misure previste:

- Diminuzione del 25% dell'IMU per i proprietari che affittano negozi sfitti
- Norme di prevenzione e cura del disturbo del gioco d'azzardo
- Riduzione Cosap per locali che disinstallino slot machine
- Applicazione dell'addizionale comunale Irpef con aliquote a scaglioni

Il 31 luglio è la data per la prima presentazione al Consiglio Comunale del DUP per il triennio successivo.

Il DUP ormai lo abbiamo imparato a conoscere negli ultimi anni ed è diventato uno strumento necessario, utile, quasi indispensabile, perché detta quelle che sono un po' le linee programmatiche che servono all'Ente per andare a definire gli obiettivi che si vogliono porre nel triennio che sta per arrivare, andando di conseguenza a stabilire quelle che sono le azioni, gli interventi, le attività necessarie per poter andarli a raggiun-

gere.

In buona sostanza il D.U.P. consente il passaggio dalle linee programmatiche, espresse dalla componente politica dell'Amministrazione, all'attività gestionale, che viene attuata tramite modalità operative che guidano l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e che sono garantite dalle risorse finanziarie correnti acquisibili e dagli investimenti delle opere pubbliche da realizzare. Per la realizzazione dell'attività gestionale le azioni fanno riferimento ad un centro di responsabilità (ufficio responsabile) e per quanto riguarda le Missioni al Bilancio.

Nella sezione strategica è presente un'analisi dell'andamento demografico del Comune di Castelfranco Veneto; la popolazione residente al 31/12/2022 era pari a 33.090 persone, mentre la POPOLAZIONE AL 31/12/2023 è di 33.201 con i nuovi nati nel 2023 pari a 216.

Sotto il profilo di un quadro internazionale l'ulti-

mo triennio è stato scosso da una serie di eventi esogeni che hanno influenzato in maniera sostanziale il ciclo economico: il 2020 verrà ricordato nella storia come l'anno del Covid e dei lockdown, il 2021 come l'anno del recupero post-pandemico, il 2022 per la guerra Russia-Ucraina ancora in corso, il 2023 per il conflitto in Medio-Oriente in corso di evoluzione, tra cui il crescere di tensioni nel commercio sul Mar Rosso. I conflitti hanno accentuato il rialzo dei prezzi delle materie prime, in primis energetiche, con conseguente politica monetaria restrittiva da parte delle Banche centrali con incremento dei tassi di interesse, politiche necessarie per abbattere l'inflazione.

Le previsioni della crescita a 5 anni sono al 3,1%, il livello più basso degli ultimi 20 anni. Il rallentamento della crescita è dovuto anche a pressioni demografiche e al rallentamento del capitale di rischio privato.

Ovviamente anche il quadro nazionale influisce sulla programmazione strategica e operativa dell'ente comunale ed il 2024 subisce gli effetti negativi economici dati dalla guerra in Ucraina e dal conflitto in Medio-Oriente, ancora in fase di evoluzione, con ripercussioni economiche come il rincaro dei prezzi delle materie prime, anche per il 2025. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. Si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

Nella tabella seguente la rappresentazione dei principali indicatori di finanza pubblica.

Popolazione al 31/12/2023 di cui	33.201
Età prescolare (0/6 anni)	1.547
Età scuola obbligo (7/14 anni)	2.336
Età lavoro (1° occupazione) (15/29 anni)	5.149
Età adulta (30/65anni)	16.164
Età senile (65 anni)	8.005

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Vuoi essere aggiornato su tutto quello che riguarda la città: manifestazioni ed eventi, viabilità, avvisi, scadenze, allerte meteo ed emergenze?



Iscriviti al canale Telegram



Scarica l'applicazione, gratuita, sul tuo smartphone o tablet, sia da Play Store che da Apple Store.

Usa la lente di ricerca per trovare "Castelfranco informa" ed unisciti al canale.

Oppure più semplicemente scansione il QR Code qui riportato.

Brevi

NUOVO SEGRETARIO COMUNALE

Nel mese di maggio il Segretario Comunale, dott. Ivano Cescon ha terminato il suo incarico in Comune e il suo percorso professionale. Con i ringraziamenti giunti dall'intera Amministrazione comunale e dai collaboratori, dal 1° luglio è stato accolto il nuovo Segretario Comunale, la dott.ssa Chiara Perozzo. Avvocata laureata in Giurisprudenza, la dott.ssa Perozzo proviene dalla Segreteria del Comune di Schio.



CASTELFRANCO SUPER RICICLONE

Legambiente ha pubblicato la classifica dei COMUNI RICICLONI giunta alla 31ª edizione. Castelfranco Veneto è tra i 231 comuni virtuosi del Nord Italia, ai primissimi posti a livello nazionale tra i comuni con oltre 30 mila abitanti, in una Regione, il Veneto, prima in classifica per numero di comuni virtuosi (173) davanti alla Lombardia. Con i suoi 33.103 abitanti, Castelfranco nel 2023 ha avuto una percentuale di riciclo pari al 85,6% con una produzione di secco all'anno di 62.5 kg/abitante. Primo posto assoluto a livello nazionale anche per il Consiglio di Bacino Priula con l'86.3% di percentuale di riciclaggio. Traguardi importanti raggiunti, sicuro stimolo di miglioramento in cui è necessaria la costante collaborazione di tutti.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Cari Concittadini,

come consuetudine, ho il piacere di condividere con voi i fatti più significativi che hanno coinvolto la nostra società e la nostra città nel primo semestre di quest'anno.

A metà del 2024 nutriamo ancora la speranza che venga ripristinata la pace in Ucraina così come attendiamo il termine del conflitto nella Striscia di Gaza, per il quale il Consiglio Comunale, il 6 Marzo, ha fatto un appello al cessate il fuoco.

Gli importanti finanziamenti intercettati dal PNRR, dedicati principalmente ai servizi alla persona e all'edilizia scolastica, così come i finanziamenti ministeriali e del Bilancio Comunale, focalizzati su viabilità, mura cittadine e conservatorio, stanno proseguendo nei tempi prestabiliti.

Il Consiglio Comunale tutto è vicino alle famiglie ed attività commerciali che hanno sofferto i danni causati dalle alluvioni del 16 Maggio e 25 Giugno, in una commissione dedicata con il presidente del consorzio di Bonifica Piave, il direttore dell'Alto Trevigiano Servizi e i referenti della Protezione Civile Provinciale sono state valutate le cause ed eventuali migliorie strutturali da programmare per il futuro, in quanto l'aumento dell'intensità dei fenomeni improvvisi temporaleschi degli ultimi anni necessita di adeguati approfondimenti.

Infine ringrazio a nome di tutto il Consiglio Comunale il segretario Generale Dott. Ivano Cescon, andato in pensione il 31 Maggio, per la professionalità, dedizione ed impegno dimostrato alla nostra città e do il benvenuto al nuovo segretario Generale Dott.ssa Chiara Perozzo.

Il Presidente del Consiglio
Gianluca Didone'



LEGA - MARCON SINDACO

Ci ripresentiamo a Voi cittadini per relazionare sugli avvenimenti amministrativi che riguardano la nostra Comunità. Inizierei dagli elaborati della Banca d'Italia sui residui fiscali delle Regioni del 2019. Se il residuo è negativo vuol dire che la pubblica amministrazione spende in quella regione meno delle entrate che si generano in quello stesso territorio. Soffermandoci nel Veneto (Emilia e Lombardia sono nelle stesse situazioni procapite), sono 15 i miliardi che ogni anno ci vengono prelevati per soccorrere le regioni del sud.

Trattasi di tremila euro l'anno per cittadino. Vuol dire che da Castelfranco ogni anno vengono sottratti 100 milioni per finire in amministrazioni deficitarie che magari si permettono il lusso di portare i loro rifiuti all'estero con i treni speciali che paghiamo noi. Considerando che il nostro bilancio, ingessato per il 99%, si aggira sui 30/40 milioni l'anno, capirete cosa si potrebbe fare se ne avessimo altri 100, immaginatevi i ristori che potremmo dare direttamente a chi è stato colpito dalle recenti esondazioni delle acque. Riproponiamo questo perché il discorso sull'autonomia si è rifatto di attualità, e registriamo con dispiacere che parte dei nostri concittadini sono rappresentati in Consiglio da chi è vicino alle iniziative per la raccolta delle firme per abrogare la legge sull'autonomia. Spiace che durante le sedute consiliari si discuta del come agire con le poche risorse che ci rimangono al posto di fare squadra per denunciare quello che subiamo...

Invece, gli stessi, screditano l'operato di chi amministra la città facendola sembrare ad un osservatore esterno come una comunità allo sbando, senza iniziative, senza risultati.

Non è così, mai tanti cantieri pubblici sono aperti su più fronti: dai recuperi di immobili storici quali l'ex scuola di via Riccati per il nuovo Conservatorio; la Casa degli Strepiti per la nuova sede universitaria presso il parco Bolasco; la casa ex Cattani vicino all'Istituto Agrario per abitazioni



per i bisognosi; ripristini milionari su centinaia di appartamenti delle case popolari dell'Aeep (unica azienda in Italia a chiudere il bilancio 2023 non in perdita); l'acquisto del Palazzo Soranzo Novello ex sede della ex Banca Popolare per futuri utilizzi culturali; la messa in sicurezza delle torri e relativa cinta muraria. Interventi diretti o indiretti che vedono il Comune sempre protagonista. Le scuole comunali e provinciali sono tutte a norma di sicurezza e per i relativi contenimenti energetici; il Liceo ora ha le sue aule; dopo anni di discussioni inutili abbiamo una nuova palestra con quattrocento posti presso l'istituto Nightingale; recuperato il degrado e rifatto il tetto al Palazzetto dello sport che doveva essere raso al suolo per far posto a nuovi condomini. Completati i lavori sulla piazza a Salvatronda; in fase di realizzo sono quelli a Treville, Salvarosa e Campigo con collegamenti fognari e piste ciclabili che mancavano. Sulla viabilità le rotatorie sulla circonvallazione SR53 e quella nei pressi dell'istituto Agrario hanno contribuito a ridurre colonne e inquinamento, ora partiranno i cantieri per la rimanente in località "Barbesin". Prose-

guono i lavori per decine di milioni di euro per la tanto attesa Radioterapia che sarà di ultima generazione (lavori ultimamente rallentati per iniziative della Soprintendenza...). Questo un minimo riassuntivo da chi si impegna con le risorse e i problemi che uno Stato da riformare offre, dall'altra le critiche: ricordo, ad esempio quelle sulla vicenda del Terminal bus con previsioni su annessi condomini, supermercati... che ha visto fallimenti di imprese, di banche, tribunali con azioni fallimentari, terreni da bonificare... ricordo le riunioni che attivai che portarono alla riscossione di una fideiussione milionaria, l'ultima onorata da una banca che oggi non c'è più, quei soldi servirono per costruire la strada che dalla Stazione ferroviaria si collega con via Forche. Oggi la MOM è impegnata con le nuove officine e il nuovo deposito per gli autobus in località via Forche con investimenti per oltre due milioni. Questo vuol dire che l'azione amministrativa è viva, non a caso a fronte dei catastrofismi visti dai rosso-verdi sono quindici anni che i cittadini ci riconfermano alla guida della città. A tal riguardo ricordo la vicenda dello Scalo merci cittadino: terminati i lavori fu/fummo colpiti dalla decisione di carattere nazionale che declassava tutti gli scali merci di secondo livello annullando quanto si era appena costruito. Allora noi eravamo in minoranza ma non abbiamo scaricato colpe su chi amministrava perchè il risultato sarebbe stato quello di irridere alle capacità cittadine per colpe non proprie. Atteggiamenti responsabili che non registriamo da anni nei nostri confronti.

Recentemente abbiamo subito le esondazioni dei corsi d'acqua sul centro cittadino ed allagamenti su alcune frazioni a causa di precipitazioni piovose che non si registravano da due secoli. Siamo passati da un clima di serenità ad uno di insicurezza che obbliga a nuove azioni di contenimento. Ricordo che negli ultimi anni abbiamo resistito bene alle avversità che si sono presentate, grazie ai lavori fatti a nord ovest con bacini di laminazione sul Muson, con la cassa di espansione di Vallà per i corsi dell'Avenale, ai bacini di laminazione di nostra competenza costruiti in via della Grotta a Salvarosa e in via Cerchiara a Salvatronda. Ricordo che vaste aree cittadine sono finite sotto acqua pur essendo lontane da qualsiasi fiume, giusto per capire di che fenome-

ni discutiamo. Alcune critiche di mestiere sono state sollevate all'amministrazione, ai vigili del fuoco, alla Protezione Civile (pur sapendo che soprattutto quest'ultima opera con il volontariato e dipende a cascata da quella regionale, provinciale e dalla Prefettura, istituzioni entrate in crisi a loro volta per la vastità che ha colpito anche altre aree regionali). Ricordo che la Protezione civile ha una sede e attrezzature invidiate da molti altri comuni, e ha bisogno di nuove adesioni, di persone che entrino in quella comunità disposte a frequentare i corsi di qualificazione e rendersi disponibili in ogni condizione avversa. Gli Ambiti di bacino, i Consorzi, i Geni Civili di Treviso e Padova sono al lavoro dopo aver analizzato i limiti strutturali, soprattutto quelli per far defluire le acque verso sud. Lavorano sul protocollo delle acque del 2007 che guida le paratie. Siamo stati chiari con i responsabili degli enti nel ricordare la necessità per i comuni a sud del nostro di dotarsi di casse di espansione senza farsi condizionare dai comitati del no sempre, perchè Castelfranco le sue decisioni le ha già prese. Alla luce delle decisioni della Soprintendenza delle belle arti che hanno dimezzato da un milione a mezzo i metri cubi d'acqua del bacino di laminazione del Muson, abbiamo fatto presentare degli atti di sindacato ispettivo in Parlamento per interessare i ministri competenti al fine di tornare presto alla "normalità". Soprintendenza che ha rallentato i lavori milionari in essere sulla nuova Radioterapia in città che attendiamo da decenni, anche su questo abbiamo attivato controlli ministeriali.

In buona sostanza l'impegno amministrativo continua positivamente, conforta la vicinanza della maggioranza dei cittadini che ci onora da quindici anni della loro fiducia, e che con l'occasione ringraziamo.

On. Dussin Luciano
per il Gruppo Lega e Marcon Sindaco



FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI

Il Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia, insieme ai suoi crescenti iscritti, continua il suo importante percorso di radicamento territoriale.

Cogliamo anzitutto questa occasione per ringraziare tutti i cittadini che ci hanno permesso di veder affermato Fratelli d'Italia come il primo partito anche a Castelfranco Veneto.

Un risultato che ci riempie d'orgoglio ma che allo stesso tempo ci carica di responsabilità.

Una responsabilità che ogni giorno ci impone di essere attenti ai bisogni dei cittadini, di essere presenti e di portare delle soluzioni.

Responsabilità equivalente anche all'interno di questa Amministrazione dove, con un componente in Consiglio e uno in Giunta Comunale, cerchiamo di amministrare al meglio ogni risorsa, per portare ogni minimo beneficio alla Città.

Siamo pronti a valorizzare l'esperienza e l'impegno di chi, in questi anni, sul fronte del centrodestra ha ben lavorato, con passione, dedizione e competenza.

Perchè il nostro obiettivo è quello di proseguire nel percorso di miglioramento della nostra Città: siamo pronti, NOI con VOI.

Capogruppo di Fratelli d'Italia

Guido Rizzo





SI CONTINUA A GOVERNARE ASSIEME

È trascorso un anno da quando sono stato chiamato, come consigliere e capo gruppo di F.I., a rinnovare la fiducia al Sindaco di Castelfranco Veneto, Stefano Marcon dopo che alcuni consiglieri, eletti nelle file della maggioranza, si sono allontanati dalla stessa. È stato un anno difficile vista la maggioranza raggiunta per una sola unità e per l'avvicendamento in tre assessorati con il conseguente spostamento di deleghe che hanno costretto i subentrati, in poco tempo, ad un importante impegno.

Malgrado tutto questo qualche cantiere si è positivamente concluso, altri sono quasi giunti al ter-

mine, ed altri ancora sono iniziati con la speranza che arrivino al proprio fine senza imprevisti; il tutto per consegnare alla città opere indispensabili al servizio dei cittadini. Un'infrastruttura, la cui realizzazione va a rilento, è il sottopasso ferroviario di via larga / via De Amicis, gestita dalle Ferrovie dello stato e dalla Regione Veneto. Tale opera è propedeutica per proseguire poi con la pista ciclabile di via larga per collegare la frazione di CAMPIGO al centro cittadino.

Una cosa da sottolineare è la recente inaugurazione dell'ospedale di comunità per dare un servizio che mancava a quei cittadini che non possono contare sull'assistenza domiciliare dopo un intervento o una cura ospedaliera, e che necessitano di un luogo dove dare continuità ad eventuali terapie.

Ho concluso il poco spazio a mia disposizione auguro a tutti salute e le migliori cose.

Fiorenzo Basso

Capo gruppo di Forza Italia





FINO A QUANDO, SINDACO MARCON?

A quattro anni dall'insediamento del sindaco Marcon, al suo secondo mandato, è possibile fare un bilancio politico di quanto ha dimostrato saper fare o non fare per la città di Castelfranco l'amministrazione da lui guidata. In particolare, è possibile valutare come i denari pubblici di tutti i cittadini siano stati spesi, o buttati, per migliorare la vita dei nostri concittadini.

In premessa tuttavia continuiamo a chiederci quale visione di città, quale sviluppo presente e futuro sottenda alle scelte di questa amministrazione. E, ahinoi, risulta difficile, se non impossibile, trovare un nesso, un filone logico, culturale, sociale e politico, a giustificazione di scelte operate con impiego di risorse, anche consistenti.

Alle nostre legittime critiche ci vengono messe di fronte le opere e i cantieri aperti e quelli già chiusi. E ci mancherebbe che non ci siano opere pubbliche realizzate o in corso di realizzazione, anche in spaventoso ritardo rispetto le promesse, come la ciclabile verso l'istituto agrario "Sartor", che doveva supportare gli studenti della scuola media di San Floriano trasferiti all'ex convento ormai da tre anni. Con tutti i fondi del PNRR sarebbe stato deleterio non cogliere le opportunità, grazie anche alle molte segnalazioni della nostra coalizione. Oppure la malagestione del cantiere di via Castellana che possiamo ormai chiamare la Salerno-Reggio Calabria Castellana. Le parole del consigliere Dussin tendenti sempre a denigrare ogni richiesta, critica, proposta delle minoranze, qualificandole come "sinistre" si qualificano da sé: dette da una persona che in Consiglio Comunale offende con ripetute basse volgarità da osteria noi dei gruppi di opposizione. Consigliere lui "paladino dell'insicurezza stradale". Non degno di stare nel luogo più alto della democrazia cittadina, visto il suo comportamento. Ma tant'è!

Portiamo solo alcuni esempi dell'inefficienza e

della confusione che regna. Palazzo Soranzo-Novello: acquistato per circa tre milioni di euro con l'obiettivo di creare il Museo Civico, dopo tre anni non si vede una luce in fondo al tunnel. Rimane un monumento vuoto, impossibile da utilizzare per inagibilità strutturale, così si dice, senza uno straccio di idea su come procedere, di fronte a ipotesi progettuali che, in via ufficiosa, risultano sfiorare una spesa di 10 milioni di euro.

Piscina: di fronte all'impianto vetusto di via Redipuglia il sindaco Marcon ha pensato bene di avviare un progetto per una nuova piscina da realizzare nella stessa sede, con demolizione dell'esistente. Un progetto faraonico, con eliminazione di verde pubblico, il cui costo preventivato già più di un anno fa si aggira sui 12/15 milioni di euro. Non essendoci risorse il progetto è stato riposto in un cassetto, dopo aver speso in progettazione ca 300 mila euro. Utilizzo allegro di denaro pubblico. Salvo poi cercare finanziamenti per tre milioni di € finalizzati a ristrutturare l'attuale impianto con un progetto totalmente diverso da quello costato 300 mila euro!

Terminal bus a lato della stazione dei treni: ormai siamo alle comiche. La realizzazione che avrebbe dovuto concludersi già quattro anni fa, è al di là da venire. I lavori sono bloccati da troppo tempo. E' evidente che la Giunta brancola nel buio e non vuole escutere la fideiussione della ditta per completare i lavori, lasciando spazio a considerazioni imbarazzanti. Incapacità o strane connivenze impediscono la realizzazione di un'opera fondamentale per la mobilità degli autobus? Ma il denaro pubblico viene speso, o sperperato – lasciamo ai cittadini la valutazione:

-100 mila euro spesi tout court per realizzare un parcheggio a nord del cimitero di san Floriano, in situazione pericolosa per attraversamento pedonale, senza necessità e richiesta di tale opera da parte degli abitanti della frazione.

-100 mila euro spesi, il 60% circa alla voce agibilità e sicurezza, per una mostra temporanea al piano terra di Palazzo Soranzo-Novello – così è stato acquistato per qualcosa – che ha visto in 6 mesi di apertura poco più di 4000 visitatori, di cui solamente – si fa per dire- 253 paganti. Se questa è cultura e gestione oculata delle risorse pubbliche!

E potremmo aggiungere la ciclabile di Campigo,

il restauro delle mura, la gestione culturale e delle manifestazioni, il rapporto e i contributi alle associazioni in trasparenza!

Urbanistica: la nostra città continua a mantenere un primato negativo, in provincia di Treviso: il comune che ha consumato più suolo attraverso permessi e varianti urbanistiche. Una tra le cause non secondarie anche dei recenti allagamenti alluvionali. Alluvioni che hanno messo in evidenza una palese incapacità gestionale dell'emergenza da parte del sindaco, in occasione dei due eventi atmosferici, pur straordinari, del 16 maggio e del 25 giugno, con i cittadini colpiti lasciati soli, con conseguenze disastrose per le loro abitazioni. Nessun avviso di allarme ed una gestione precaria, approssimativa, totalmente insufficiente dell'emergenza, nel prevenire, nell'avvertire la popolazione dei pericoli imminenti pur di fronte ad allarmi lanciati da più parti. Senza poi assumersi alcuna responsabilità di fronte ai propri errori!

Un sindaco che tra giugno e luglio 2023 ha reso tutta la città spettatrice di una farsa: le sue finte dimissioni, conclusesi con il licenziamento di

due assessori, sostituiti da consiglieri "yes man", che sul campo dimostrano incapacità gestionali imbarazzanti, non in grado di rispondere a richieste legittime di chiarimenti, lasciando spesso al sindaco la parola, normalmente vuota di risposte puntuali e credibili. Ma per tenere unita la maggioranza, usando metodi talvolta inconfessabili, il sindaco si sostituisce ai suoi assessori. Quando non lo fa, come in occasione del rendiconto 2023, le legittime istanze dei consiglieri di minoranza, voce dei cittadini, non trovano alcuna risposta, essendosi tutti gli assessori rifiutati di rispondere in Consiglio Comunale, evidenziando un comportamento scorretto e offensivo. Il metodo gestionale del sindaco appare un "do ut des", non privo di aspetti oscuri e forse inconfessabili, tra il sindaco e i suoi consiglieri. Fino a quando Marcon i cittadini dovranno sopportare le Tue bugie, i Tuoi giochetti, le Tue mancate promesse?

*Articolo consegnato alla redazione
in data 5 agosto 2024*





NOI LA CIVICA

Volevamo fare un elenco dei pezzi perduti dalla nostra città a 4 anni dall'inizio di questo mandato ma sarebbe un elenco troppo lungo: noi abbiamo a disposizione circa mezza pagina, e tutto non ci sta perché il campanello d'allarme continua a suonare. Ma qualcosa possiamo dire.

Le ultime perdite riguardano la scuola, perché per la prima volta non partirà la prima elementare in tutte le frazioni. Sant'Andrea è rimasta senza: è un indicatore che non può essere sottovalutato dalla Giunta, l'impegno su questo fronte dovrà essere massimo per invertire la tendenza.

Poi c'è il reparto di Pediatria, trasferito per l'estate a Montebelluna, e speriamo che in autunno torni: ma l'ultimo segnale che arriva ci preoccupa molto. L'ABIO, Associazione che da oltre 20 anni assiste i bambini ricoverati a Castelfranco, chiude i battenti: le volontarie, tra loro tante insegnanti, hanno annunciato in questi giorni lo stop a questo servizio prezioso, è una decisione che fa pensare. Anche Psichiatria a Castelfranco chiude per ferie e restano 3 medici in tutto, ma solo a Montebelluna. A rischio oramai anche il punto nascite perché dallo scorso anno siamo sotto i 500 parti e senza una deroga specifica si dovrebbe chiudere, dichiara il Direttore Generale. E noi stiamo a guardare? Poi aspettiamo la Radioterapia, l'Ospedale di Comunità, i posti letto che mancano in vari reparti.

Tutti pezzi da recuperare perché la salute non è un bene secondario.

Altri pezzi perduti riguardano strade e ferrovie, perché Castelfranco, pur centrale nel territorio del Veneto, ha perso il treno Frecciabianca per Milano, ha perso la Metropolitana di Superficie, ha perso le Bretelle della Pedemontana Veneta, sta perdendo la possibilità di organizzare un sistema di trasporto pubblico locale come in tanti comuni delle nostre dimensioni perché da 4 anni stiamo inutilmente aspettando che venga realizzato il terminal bus della Stazione.

Abbiamo perso anche il Nucleo di Protezione Civile e i risultati si sono visti purtroppo con gli ultimi eventi meteo avversi, quando – al terzo nubifragio del 25 giugno – ci siamo ritrovati più impreparati del 16 maggio.

E poi aspettiamo di vedere una progettualità concreta per la cultura, un futuro per Palazzo Novello, che da tre anni aspetta di conoscere il suo destino, l'apertura del camminamento sulle mura che sembra la tela di Penelope, un'opera importante anche per la promozione turistica e forse un antidoto alla chiusura di tanti negozi sempre più spenti fra Corso 29 Aprile e Piazza Giorgione.

Noi come Lista Civica, vegliamo, stimoliamo e sollecitiamo con gli strumenti istituzionali che abbiamo. Ma il Sindaco e la Giunta devono rispondere del loro operato: rendere conto è uno dei doveri degli Amministratori Pubblici e uno dei pilastri della democrazia.. Noi il nostro dovere cerchiamo di farlo, con disciplina e onore come dice la Costituzione. Ci aspettiamo la stessa cosa da chi ci amministra.

Castelfranco Veneto, 29/07/2024





IN BALLO SENZA BALLARE

Castelfranco si avvicina alla fine dell'attuale mandato con un'andatura stanca e preoccupata. Dopo i trambusti e gli scossoni alla poltrona della scorsa estate, l'amministrazione della città è stata condotta all'insegna della prudenza e dell'immobilismo, con il prevalere di apparati tecnici sulla formazione di nuove idee, quasi sembrando un tentativo di far trascorrere gli anni che mancano al termine del mandato senza che i cittadini se ne accorgano.

A smuovere pesantemente le coscienze, è intervenuto il meteo, con due inondazioni che hanno profondamente scosso una comunità che ha potuto contare solo su sé stessa per rimettersi in piedi, pagando comunque con ampie ferite.

Da parte dell'amministrazione della città, poche idee, interventi di ordinarietà che vengono presentati come straordinari, e una preoccupante mancanza di controllo sui temi di spettanza di ciascun assessore. Fuori dal palazzo, si assommano le vetrine vuote e si assottiglia la possibilità che Castelfranco possa rialzarsi con un colpo di reni dal torpore forzato in cui si trova.

Tutto ciò premesso, Castelfranco non è stata abbandonata dai cittadini che la amano, e il fermento rimane forte e vivo per poter prendere parte ad una ricostruzione di un'identità riconoscibile in Veneto.

Vittorio Lago



GRUPPO MISTO

Scriviamo questo articolo alla fine di un'estate torrida con nel mezzo due bufere che hanno messo alla prova la nostra città. Per prima cosa esprimere solidarietà a tutte le persone coinvolte. Se da una parte è vero che i fenomeni sono stati eccezionali dall'altra bisogna mettere in conto che quanto successo probabilmente si ripeterà prima di quanto noi pensiamo. Per questo in Consiglio abbiamo proposto cose semplici (attivare un messaggio WhatsApp per chi vuole in caso di emergenza, fare un bando a fondo perduto per piccoli interventi di protezione sulle case) in quanto il tempo di risposta degli enti sovra territoriali non saranno così immediati se pensiamo a scavo di canali e/o a casse di espansione da progettare e costruire.

Per il resto questa Consigliatura si avvia alla chiusura l'anno prossimo di quest'ora saremo in piena campagna elettorale. Noi come gruppo continuiamo a sollecitare l'amministrazione sui temi che riguardano la città. Proprio nel Consiglio del 29/08 abbiamo proposto ed è stata votata una risoluzione che impegna la giunta a produrre in tempi stretti un paio di soluzioni per completare la pista ciclabile di Campigo

Viviana Gatto - Stefano Pasqualotto





Stefano Marcon - Sindaco

Personale, Comunicazione, Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Progetti PNRR

sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare alla Segreteria del Sindaco: 0423 735510



Marica Galante - Vicesindaco

Attività Produttive, Commercio, Terziario, Artigianato, Agricoltura, Pari Opportunità, Associazioni e Volontariato, Politiche Giovanili, Istruzione Scolastica

marica.galante@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare alla Segreteria del Sindaco: 0423 735510



Agostino Battaglia - Assessore

Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e Partecipate

agostino.battaglia@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Orario di ricevimento: su appuntamento in Municipio / 2° piano Settore Urbanistica

- Per appuntamenti "Urbanistica e/o Edilizia Privata" telefonare ai numeri: 0423 735546 - 582

e-mail: edilizia@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Per appuntamenti "Patrimonio" - "Partecipate" telefonare ai numeri: 0423 735546 - 737

e-mail: partecipate@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Gianfranco Giovine - Assessore

Turismo, Rapporti con l'Università, Ricerca e Innovazione, Bandi e Progetti Europei, Sport

gianfranco.giovine@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Orario di ricevimento: su appuntamento in Municipio

- Per appuntamenti Turismo: Servizio Cultura Teatro e Turismo tel: 0423 735571 - 661

e-mail: turismo@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Per appuntamenti Sport: Servizio Sport tel: 0423 735538

e-mail: sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Roberta Garbuio - Assessore

Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo

roberta.garbuio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Servizio Cultura Teatro e Turismo tel: 0423 735571 - 661

e-mail: cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Elisabetta Peron - Assessore

Bilancio, Tributi, CED, Appalti e Contratti, Provveditorato

elisabetta.peron@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Bilancio e Tributi tel: 0423 735570 - 563

e-mail: contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Mary Pavin - Assessore

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Decoro Urbano, IPA

mary.pavin@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Lavori Pubblici tel. 0423 735731

e-mail:immobili@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Oscar Miotti - Assessore

Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità

oscar.miotti@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità, Politiche giovanili e volontariato

tel : 0423 735525 - 0423 735770 e-mail: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Castelfranco Veneto Notizie del Comune

Registrazione Tribunale di Treviso n. 324/2024

Edizione di Castelfranco Veneto

Editore: Comune di Castelfranco Veneto

Direttore responsabile: Andrea Maroso

Direttore editoriale: Stefano Marcon

Progettazione grafica e impaginazione:

Radici srl, via Calmaggione, 18

31100 Treviso

Periodicità: semestrale a distribuzione gratuita

Foto: archivio comunale

Tiratura: 16.000 copie

Finito di stampare: Novembre 2024

Tipografia: Arti Grafiche Conegliano srl,

via Conegliano, 83

26083 Susegana (TV)

Orari e Contatti Uffici

Servizi Staff	Recapiti	Orari
Segreteria Sindaco	0423-735 510 sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 09:00 - 12:30 Gio anche: 16:00 - 17:30
Segreteria Consiglio e Giunta	0423-735581/576	
Risorse umane e Organizzazione	0423-735 567/557 personale@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Statistica e controllo di gestione	0423-735 577 statistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Comunicazione, Ricerca sviluppo e sinergie territoriali	0423-735 517/629 sviluppo@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Ufficio di Prossimità	0423-735 629/517 prossimita@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ve: 09:00-12:00
Ufficio Protocollo e Informazioni	0423-735 818/575 comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Gio:09:00 - 13:00 Gio anche: 14:00 - 17:15
Ufficio Messi e Uscieri	0423-735 503/573 (messi) comune@comune.castelfrancoveneto.tv.it	Ve: 09:00 -12:45
Settore 1- Economico Finanziario	Recapiti	Orari
Patrimonio	0423-735 549/552/737 patrimonio@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Appalti e Contratti	0423-735 733/707 appalticontratti@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Tributi	0423-735 565 accertamenti.tributi@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Bilancio e Contabilità-Programmazione	0423-735 568 contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 09:00 - 12:30 Gio anche: 16:00 - 17:30
Economato-Provveditorato	0423-735 560/559/561 economato@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Aziende Partecipate	0423-735 546 partecipate@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30
Sistemi Informatici	0423-735 515 ced@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Settore 2- Servizi alla Persona	Recapiti	Orari
Anagrafe	0423-735 506/507/826 0423-735 508 (Responsabile Servizi Demografici ed Elettorali) anagrafe@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Me: 09:00 - 13:00 (ultimo appuntamento 12:30) Gio mattina: chiuso Gio pomeriggio: 14:00 - 17:00
Stato Civile	0423-735 827 (nascite/decessi) 0423-735 511 (matrimoni, separazioni, divorzi) 0423-735 508 (cittadinanze - atti estero) statocivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ve: 09:00 - 13:00 (ultimo appuntamento 12:30)
Leva e Elettorale	0423-735 516/513 0423-735 508 (Responsabile Servizi Demografici ed Elettorali) elettorale@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Sa: 09:00 - 12:00 su appuntamento, salvo urgenze
Servizi Scolastico	0423-735 671/672/544 scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Parrocchie Quartieri e Associazioni	0423-735 671/544 scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Servizi Sportivi	0423-735 538/544 sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Attività Produttive e Gestione eventi correlati	0423-735 505/543 commercio@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma, Gio, Ve: 10:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Servizi Sociali	0423-735 525/770/526 attivasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 10:00 - 12:30 (Mercoledì escluso) Gio anche: 16:00 - 17:00
Assistenti Social, Ambito Territoriale	via Garibaldi 25/A (su appuntamento, rivolgersi alla Segreteria dei Servizi Sociali) Sportello informazioni cittadini stranieri – via G. Verdi, 3 3318314523 (su appuntamento) Centro anti violenza Nilde - Cell 3475575717	Lu-Ve: (solo su appuntamento)
Ufficio Cultura, Teatro e Turismo	0423-735 571/660 cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it turismo@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Teatro Accademico (via G.Garibaldi,4)	0423-735 571/660 0423-735 600 (Biglietteria) teatro@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Segreteria Ma-Ve: 09:00 - 12:30

Settore 2- Servizi alla Persona		Recapiti	Orari
Ufficio IAT (Palazzetto Preti, via Riccati, 12)	0423-735 624 iat@comune.castelfranco-veneto.tv.it		Ma, Me: 09:00 - 13:00 Gio, Ve, Sa, Do: 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Biblioteca comunale (Piazza San Liberale)	0423-735 690 (Centralino) 0423-735 691 (Biblioteca Ragazzi) info@bibliotecacastelfrancoveneto.tv.it		Biblioteca Adulti Lu-Ma: 14:00 - 19:00 Me-Ve: 09:00 - 19:00 Sa: 08:30 - 13:00 Biblioteca Ragazzi Ma-Ve: 14:15 - 19:00 Sa: 08:30 - 13:00
Museo Casa Giorgione (Piazza San Liberale)	0423-735 626 info@museocasagiorgione.it		Ma-Gio: 10:00 - 13:00 Ve-Do: 10:00 - 18:00
Settore 3- Tecnico		Recapiti	Orari
Opere Pubbliche (via F.M. Preti,44)	area tecnica: 0423-735 745/706/589 lavoripubblici.rup@comune.castelfranco-veneto.tv.it area amministrativa: 0423-735 728/726 opere.pubbliche@comune.castelfranco-veneto.tv.it supporto opere pubbliche altri enti: 0423-735747		Ma,Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Manutenzioni (via F.M. Preti,44)	fabbricati: 0423-735 700/731 strade: 023-735 700/731/723 aree verdi: 0423-735 700/731/727 immobili@/ strade@ / verde@ comune.castelfranco-veneto.tv.it		Impianti & aree verdi: Ma,Ve: 09:00-12:30 Gio: 16:00 - 17:30 Strade: Ma, Ve: 09:00-12:30 Gio: 16:00-17:30
Sportelli Servizi Camerali CCIAA	0423-735 731		Ma, Gio: 09:00 - 12:30
Protezione Civile	0423-735 700/731/727 In caso di emergenza, 0423-735 727 (in orario di ufficio) In caso di emergenza, 348 3551489 (in orario fuori ufficio) Quando è attivato il servizio di Protezione Civile è inoltre attivo il seguente numero: 329 2993682 protezionecivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it		Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Ambiente e mobilità sostenibile	0423-735 828/729 ambiente@comune.castelfranco-veneto.tv.it		Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Nucleo tutela paesaggistica	0423-735 831 nucleotutelapaesaggio@comune.castelfranco-veneto.tv.it		Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 10:00 - 12:30/ 16:00 -17:30
Polizia Locale (via Avenale, 11)	0423-735 850 (Info e Prenotazioni) 0423-735 536 (Pronto intervento) poliziamunicipale@comune.castelfranco-veneto.tv.it RICEVIMENTO AL PUBBLICO (l'accesso al pubblico sarà garantito solo previo appuntamento telefonico) Lunedì e Sabato: 09:00 - 12:00 Mercoledì: 16:00-19:00 INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI (chiamare il numero 0423-735 850 nei seguenti giorni) Lunedì: 14:00 - 17:00 Mercoledì e Venerdì: 9:00-12:00 COMUNICAZIONI DI OSPITALITÀ E CESSIONE DI FABBRICATO Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 9:00-11:00		
Settore 4- Edilizia ed Urbanistica		Recapiti	Orari
Edilizia	0423-735 750/588/639 ediliziaprivata@comune.castelfranco-veneto.tv.it		Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 10:00 - 12:30/ 16:00 -17:30
Urbanistica	0423-735 589/832/554 urbanistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it		
Altro		Recapiti	
Reperibilità per servizi comunali	348 3551489 (Solo per emergenze e urgenze indifferibili fuori dagli orari di ufficio) https://segnalazioni.comunecastelfranco.it/ Sito web Servizio Manutenzioni: https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=41&page=235&lingua=4		
AEEP (Edilizia economica e popolare, Cimiteri e Piscina)	0423-496 936 0423-736056 (Diretto ufficio camerale) Sito web: https://www.aeep.it UFFICIO AEEP Ma: 08:30-12:30 Gio: 14:30-17:30 UFFICIO CIMITERIALE Lu, Ve: 10:00-12:00 Ma, Gio: 15:00-17:00 Mer solo per funerali: 10:00-12:00 ORARIO APERTURA CIMITERI Dal 1 ottobre al 31 marzo: 07:00-17:30 Dal 1 aprile al 30 settembre: 07:00-19:30 Un segnale acustico preavvisa la chiusura automatica dei cancelli circa 15 minuti prima della chiusura		
Ascotrade	Numero Verde: 800 046200 / https://www.gruppohera.it		
Contarina SPA	Numero Verde: 800 076611 / https://www.contarina.it		
ATS (Alto Trevigiano Servizi)	Numero Verde: 800 800882 / https://www.altotrevigianoservizi.it		

STAGIONE DI PROSA 2024.2025

TURNO A
19 novembre 2024
Claudio (Greg) Gregori
e Fabio Troiano
GLI INSOSPETTABILI

TURNO B
28 novembre 2024
Stivalaccio Teatro
LA MANDRAGOLA

TURNO B
3 dicembre 2024
Rosita Celentano
Attilio Fontana
Stefano Artissunch
L'ILLUSIONE CONIUGALE

TURNO A
12 dicembre 2024
Oblivion
TUTORIAL

TURNI A+B
14 e 15 gennaio 2025
Andrea Pennacchi
ARLECCHINO?

TURNO B
6 febbraio 2025
Naturalis Labor
**LE TANGO
DES MALFAITEURS**

TURNO A
20 febbraio 2025
Centro Teatrale Da Ponte
I TRE MOSCHETTIERI

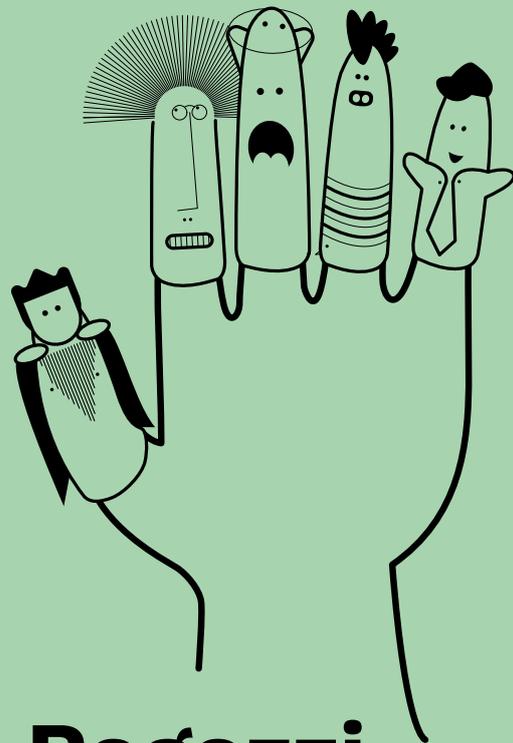
TURNO A
14 marzo 2025
Maria Amelia Monti
STRAPPO ALLA REGOLA

TURNI A+B
22 e 23 marzo 2025
Veronica Pivetti
**L'INFERIORITÀ MENTALE
DELLA DONNA**

TEATRO ACCADEMICO
CASTELFRANCO VENETO
Inizio spettacoli ore 20.45

**SPETTACOLI
PER BAMBINI
E FAMIGLIE**

**La domenica
alle ore 16:30**



Ragazzi, che Teatro!

24 novembre 2024 / **Consigliato dai 6 anni**
Il baule volante
LA BELLA E LA BESTIA
Consigliato dai 6 anni

1 dicembre 2024 / **Consigliato dai 3 anni**
Fondazione TRG e La Piccionaia
**IL BOSCO DELLE
STORIE DI NATALE**

19 gennaio 2025 / **Consigliato dai 3 anni**
Accademia Perduta/Romagna teatri
**GRANNY E IL LUPO.
TUTTO IN UNA NOTTE**

2 febbraio 2025 / **Per tutti**
Circo Pacco
PACCOTTIGLIA DELUXE
Cialtroneria di qualità superiore!

16 febbraio 2025 / **Consigliato dai 6 anni**
Principio Attivo Teatro
LA FAVOLA DI PETER

30 marzo 2025 / **Consigliato dai 4 anni**
Rosso teatro/Atelier Teatro Danza
IL PAESE SENZA PAROLE



SCAN ME

Per info: segreteria T. 0423.735661 - biglietteria T. 0423.735600
teatro@comune.castelfrancoveneto.tv.it
www.comune.castelfrancoveneto.tv.it - www.arteven.it



SCAN ME

**Teatro Accademico
Castelfranco Veneto**